



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Universit degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Management Pubblico( <i>IdSua:1560627</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Public Management
<b>Classe</b>	LM-63 - Scienze delle pubbliche amministrazioni RD
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.digiuniparthenope.it">http://www.digiuniparthenope.it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/servizi-agli-studenti/tasse-e-contributi">https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/servizi-agli-studenti/tasse-e-contributi</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	LEPORE Luigi
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studi
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	GIURISPRUDENZA

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BUONOCORE	Filomena	SECS-P/10	PO	1	Caratterizzante
2.	CAPOZZI	Sergio	IUS/10	PA	1	Caratterizzante
3.	D'AMORE	Gabriella	SECS-P/07	RD	.5	Caratterizzante
4.	DE SANTIS	Valeria	IUS/09	RU	1	Caratterizzante
5.	DI VAIO	Assunta	SECS-P/07	PA	.5	Caratterizzante
6.	LEPORE	Luigi	SECS-P/07	PA	.5	Caratterizzante
7.	NATALINI	Alessandro	SPS/04	PA	1	Caratterizzante

8.	POZZOLI	Matteo	SECS-P/07	PA	1	Caratterizzante
<b>Rappresentanti Studenti</b>				Cimmino Erica erica.cimmino001@studenti.uniparthenope.it Di Guida Danilo danilo.diguida@studenti.uniparthenope.it De Rosa Raffaele raffaele.derosa003@studenti.uniparthenope.it		
<b>Gruppo di gestione AQ</b>				Gabriella D'Amore Valeria De Santis Lepore Luigi Alessandro Natalini		
<b>Tutor</b>				Valeria DE SANTIS Matteo POZZOLI Sergio CAPOZZI		

## ▶ Il Corso di Studio in breve

04/06/2020

Il Corso di Laurea Magistrale in Management Pubblico ha un carattere multidisciplinare, rivolgendosi allo studio delle istituzioni pubbliche sotto il profilo storico, politologico, sociologico, giuridico ed economico.

Rappresenta la naturale prosecuzione del Corso di Studi in Scienze dell'Amministrazione, dell'Organizzazione e Consulenza del lavoro, ma pu rappresentare uno sbocco interessante anche per gli studenti provenienti da altre lauree triennali o del precedente ordinamento, quali laurea in giurisprudenza, economia, scienze politiche, ecc.

Il percorso formativo garantisce, anche tramite attivit laboratoriali, una specifica preparazione attraverso corsi caratterizzati da un taglio altamente professionalizzante, interdisciplinare ed estremamente attuale, attento alle innovazioni digitali ed alla tematica dello sviluppo sostenibile nella PA.

L'obiettivo quello di far acquisire agli studenti le conoscenze e le capacit per assumere responsabilit manageriali nelle amministrazioni e nelle imprese pubbliche che operano in ambito locale, regionale, statale e sovranazionale o in enti del terzo settore. La laurea in Management Pubblico , inoltre, una opportunit per coloro che gi lavorano nelle PA e intendono accrescere le proprie capacit per conseguire un avanzamento di carriera.

Considerando le nuove esigenze imposte dai processi di riforma della PA, il progetto formativo caratterizzato da una forte interdisciplinari, fornendo una solida preparazione nelle materie giuridiche, economico-aziendali, statistiche e socio-politologiche e offrendo, al secondo anno, corsi con un taglio professionalizzante e moderno, attento alle innovazioni ed alla sostenibilit dell'azione della PA.

I percorsi di studio del secondo anno sono i seguenti:

Sviluppo sostenibile e PA: integrare l'innovazione amministrativa con lo sviluppo sostenibile, tema di grande interesse ed attualit in ambito nazionale ed internazionale

Innovazioni nella PA: formare professionisti sui temi delle nuove tecnologie e sulla loro utilizzabilit nei processi amministrativi, realizzazione della Agenda Digitale e implementazione delle ICT nell'ambito delle PA

Il corso di laurea in Management Pubblico mira a favorire l'apprendimento delle conoscenze necessarie per interpretare i processi di innovazione organizzativa e gestionale delle amministrazioni pubbliche e private, aprendo la strada a diversi sbocchi occupazionali nella PA, nelle imprese di servizi pubblici o in enti non-profit. Il laureato in Management Pubblico potr: ambire a ruoli dirigenziali o ruoli funzionali in istituzioni e organismi nazionali, locali, comunitari e internazionali, fra cui Regioni, Province e Citt Metropolitane, Comuni, Citt, Istituti di statistica, Agenzie fiscali (Demanio, Entrate), Enti di regolazione dell'attiv economic, Enti ed Istituzioni di ricerca, Enti produttori di servizi economici, Autorit amministrative indipendenti, Autorit a struttura associativa (ANCI, ASMEL), multinazionali e aziende partecipate dallo stato (Eni, Enel, et al.), Enti di certificazione;

svolgere ruoli di Manager del territorio e Sustainability manager in istituzioni pubbliche e private, fra cui Comunit Montane, Aree protette, Agenzie per il Governo del Territorio, Uffici del Catasto, Agenzie regionali e nazionali per la protezione

dell'ambiente, nuclei delle forze armate per il governo del territorio e dell'ambiente, Aziende private, reti e distretti industriali orientati alla sostenibilità e all'economia circolare;  
svolgere ruoli di coordinamento nelle istituzioni di formazione e nelle aziende di produzione di beni e servizi a destinazione pubblica;  
dirigere organizzazioni che operano nel terzo settore.  
La laurea in MP rappresenta, inoltre, titolo preferenziale per la partecipazione a concorsi pubblici.

Link: <https://www.uniparthenope.it/ugov/degree/1701> ( pagina web del cds )

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

07/02/2020

Nel mese di novembre del 2015 sono stati consultati da docenti del Corso di Studi alcuni testimoni privilegiati, rappresentanti della produzione di beni e servizi e delle professioni, avvalendosi di interviste semi-strutturate realizzate sulla base di un canovaccio precedentemente formulato.

In particolare, sono stati consultati:

- Un docente SNA (Scuola Nazionale dell'Amministrazione) - Responsabile Dipartimento Management;
- Un docente SNA (Scuola Nazionale dell'Amministrazione) - Responsabile Dipartimento Economia, Finanza e statistica;
- Un NCP (National Contact Point) APRE (Agenzia per la Promozione della Ricerca Europea);
- Il Direttore dell'Ufficio Servizio civile (Provincia autonoma di Trento);
- Il Responsabile Formazione CSV (Centro Servizi Volontariato) Napoli;
- Un consulente PA, con esperienza di drafting normativo.

Rispetto alla "Funzione in un contesto di lavoro" sono emerse le seguenti indicazioni:

- a. Principali compiti che il laureato pu svolgere abitualmente: coordinamento e gestione del personale; gestione del bilancio e della contabilit pubblica; elaborazione di documenti di programmazione, macro, meso e micro; attivit di comunicazione, relazione con utenza esterna e altri uffici delle amministrazioni pubbliche; svolgimento di procedure seguendo specifiche norme per la realizzazione di provvedimenti amministrativi e di atti negoziali; relazioni con gruppi di interesse (lobbies); management dei progetti europei.
- b. Figure con le quali dovr collaborare: collaboratori dell'ufficio, di inquadramento inferiore e superiore; imprese fornitrici di servizi e organizzazioni di volontariato; esperti esterni (spesso docenti universitari); funzionari e dirigenti di altri uffici pubblici anche di altri livelli di governo.
- c. Eventuali successivi percorsi di formazione per raggiungere maggiori livelli di responsabilit: Master in "Pratica Manageriale" (si d per scontato che le basi siano state acquisite nella Laurea) incentrato sul proprio contesto lavorativo; Master che consentano di avere una competenza tecnica su aspetti come risorse umane, aspetti contabili e gestione del bilancio, controllo di gestione, innovazione tecnologica; Corsi di formazione mirati: es. software gestionale, che consente di lavorare su documenti e report a distanza; Summer school di perfezionamento.

Il giorno 23 dicembre 2015, alle ore 11:00, nella sala Consiliare dell'Universit degli Studi di Napoli "Parthenope", alla presenza del Magnifico Rettore prof. C. Quintano, del Presidente del Corso di Studi in Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione del Dipartimento di Giurisprudenza Prof. Ugo Grassi, del Presidente del Corso di Studi in Giurisprudenza del Dipartimento di Giurisprudenza Prof. Marco Esposito, dei professori Sonia Scognamiglio e Sabrina Pisano, in qualit di referenti dell'istituendo Corso di Studi, si svolta la consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo delle produzioni, dei servizi e delle professioni, alla quale sono stati presenti i rappresentanti dei seguenti Organismi:

- UIL Campania;
- UPI Campania;
- Prima sezione del TAR Campania;
- Anquap Campania;
- CSV Campania

Dopo i saluti del Magnifico Rettore, hanno preso la parola il prof. Grassi, il prof. Esposito, la prof.ssa Scognamiglio e la dott.ssa Pisano che hanno riassunto il contenuto del primo documento di progettazione del CdS e illustrato alcune sezioni della scheda SUA. In particolare, sono stati oggetto di specifica esposizione i contenuti dei seguenti quadri:

Il CdS in breve;

A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso;

B1.a Descrizione del percorso formativo;

A4.b Risultati di apprendimento attesi; Conoscenza e comprensione; Capacità di applicare conoscenza e comprensione;  
A4.c Autonomia di giudizio; Abilità comunicative; Capacità di apprendimento;  
A4.2 Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati;  
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT).

Terminata l'esposizione, il prof. Grassi ha invitato i partecipanti a intervenire, sottolineando l'importanza di raccogliere le loro opinioni ed eventuali critiche su aspetti quali i risultati di apprendimento attesi, generali e specifici. Inoltre il medesimo prof. Grassi ha chiesto ai presenti se le figure professionali, le funzioni e le competenze ad esse associate sembravano loro coerenti e rispondenti ai fabbisogni espressi dalla società e dal mondo del lavoro.

Si è aperto un articolato dibattito durante il quale sono intervenuti tutti i partecipanti e che può essere sintetizzato come segue. Il nuovo CdS è stato valutato con molto interesse dalle parti sociali. Il motivo principale dell'accoglimento positivo riservato da esse verso il nuovo corso di Studi in Management pubblico legato all'abrogazione dell'art. 16 della legge n. 421 del 1992 che prevedeva il prolungamento dei limiti di età per il collocamento a riposo dei dipendenti civili dello Stato. Questa abrogazione è stata introdotta dall'art. 1 del D.L. n. 90 del 2014 sulle Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza. L'enunciato normativo dell'art. 1 riguarda le Disposizioni per il ricambio generazionale nelle pubbliche amministrazioni. Tutte le parti sociali hanno poi messo in evidenza che i ricorrenti blocchi del turn over nella PA hanno comportato la creazione di rilevanti vacanze di organico compromettendo gli standard qualitativi dei pubblici servizi. Queste circostanze determineranno nei prossimi anni la necessità di indire nuove procedure di reclutamento da parte delle pubbliche amministrazioni per garantire un livello adeguato di servizi.

Un altro aspetto valutato positivamente dalle parti sociali ha riguardato l'esigenza crescente di adeguare la preparazione dei funzionari della pubblica amministrazione agli standard europei migliorando in questo modo l'efficienza della PA. Una delle principali esigenze delle istituzioni della Regione Campania e più in generale dell'Italia meridionale legata alla presenza di funzionari e dirigenti in grado di pianificare, gestire e rendicontare i progetti cofinanziati da fondi europei. Uno dei problemi più gravi quello di non riuscire a sfruttare le opportunità offerte dai fondi europei che spesso restano inutilizzati.

Le parti sociali hanno apprezzato particolarmente che il Corso abbia una vocazione multidisciplinare, giuspolitica ed economico-statistica, in modo da far acquisire agli studenti le competenze necessarie per una gestione efficiente delle amministrazioni e dei servizi pubblici, orientata ai principi della trasparenza e del buon governo.

In particolare è stato valutato in modo molto favorevole la scelta di focalizzare il corso su tre obiettivi formativi:

1. La gestione dei fondi europei;
2. La gestione degli Open data e della trasparenza
3. Il Drafting normativo.

Consenso unanime ha riscosso la decisione di promuovere la formazione di un manager capace di occuparsi della gestione delle risorse umane e di promuovere attività formative specifiche per la prevenzione e il contrasto della corruzione.

A seguito della consultazione viene espresso parere favorevole in merito all'istituzione del corso di Studi in Management pubblico.

In data 27 gennaio 2017, alle ore 10:00, presso la Sala Consiliare dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", sita in via Acton, 38, è stata convocata la riunione di consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale del mondo della produzione e dei servizi, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 11, comma 4, del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, al fine di ottenere il parere in merito all'Offerta Didattica dell'Ateneo per l'Anno Accademico 2017/2018.

In particolare sono stati coinvolti: l'Ordine dei consulenti del lavoro di Napoli, l'Associazione nazionale consulenti finanziari (ANASF), il Comune di Napoli, il Consiglio Nazionale Forense. Il rappresentante del Comune di Napoli, Ufficio di Gabinetto del Sindaco, offre la collaborazione del suo ufficio che si occupa della progettazione decentrata in sinergia con diverse organizzazioni focalizzate sulla cooperazione, gestendo inoltre la comunicazione e l'informazione come attività rivolta alle scuole.

È stata proposta una breve illustrazione del quadro generale delle attività formative con riferimento ai settori scientifico disciplinari nel loro complesso e in particolare a quelli che maggiormente caratterizzano il Corso.

Le Organizzazioni coinvolte hanno espresso un giudizio positivo condividendo sostanzialmente i contenuti didattici offerti, gli obiettivi previsti, i risultati di apprendimento attesi, gli sbocchi professionali e occupazionali previsti per i laureati, nonché le caratteristiche della prova finale.

Successivamente è stato istituito con decreto del Rettore n. 19 del 2018 il Comitato di Indirizzo per i corsi di laurea L/16, LM/63 e LMG/01 afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza.

Aderendo agli indirizzi ANVUR, il Corso si è dunque dotato di un Comitato cui partecipano numerose rappresentanze professionali; una sede, istituzionale e non temporanea, ove poter operare un confronto dinamico con le Parti sociali in merito alla vita e alle evoluzioni - nonché agli esiti e alle opportunità di lavoro - del corso di Studio.

In data 10 gennaio 2018 si è svolta la consultazione con le parti sociali (Comitato di Indirizzo) per discutere e confermare

l'offerta formativa in corso di Management Pubblico.

Nell'ultimo trimestre del 2019, il Consiglio di Corso di Studi ha avviato una riflessione volta ad integrare e modificare l'offerta formativa, al fine di formare un laureato con competenze specifiche e professionalizzanti, con particolare attenzione ai temi dell'economia e della gestione delle amministrazioni pubbliche, con un focus particolare sulle tematiche dello sviluppo sostenibile, dell'ambiente, dell'innovazione digitale, della valutazione delle performance e della corruzione.

Il nuovo progetto formativo è stato condiviso con le parti sociali in occasione dell'incontro tenutosi in data 14/11/2019 presso la sede della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza. Al fine di migliorare il processo di consultazione e coinvolgimento delle parti sociali nella definizione della offerta didattica, all'incontro del 14/11/2019 sono stati invitati a partecipare altri soggetti, in qualità di rappresentanti di importanti categorie sociali, successivamente inseriti in seno al Comitato di Indirizzo, ad integrazione di quelli già nominati con DR 19 del 17/01/2018.

In merito al nuovo progetto didattico, le parti sociali consultate (nella riunione del 14/11/2019) hanno espresso una valutazione nettamente positiva. Il Comitato di indirizzo ha elogiato la caratterizzazione dei corsi soprattutto con riferimento agli aspetti che riguardano la Pubblica Amministrazione, nello stesso tempo manifestando la necessità di promozione di laboratori su tematiche specifiche e di porre maggiore attenzione ai temi dell'informatica giuridica nella prospettiva di un processo di digitalizzazione dei processi amministrativi, auspicando una maggiore collaborazione tra mondo accademico e Pubblica Amministrazione e ha segnalato l'importanza del tema dell'innovazione digitale alla luce dell'innovatività del settore e delle carenze di competenze a riguardo.

In particolare, il prof. Luigi Lepore, coordinatore dei corsi di studio in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione e Management Pubblico, ha esposto in dettaglio la struttura e i contenuti della nuova offerta formativa, enfatizzandone i principali aspetti caratterizzanti e ha sottolineato che i percorsi professionalizzanti che caratterizzano il corso di studio sono stati pensati e proposti al fine di rispondere alle nuove esigenze formative emergenti, come quelle relative all'innovazione tecnologica e all'orientamento alla sostenibilità, che ormai caratterizzano le routine quotidiane delle realtà del comparto pubblico del nostro Paese, come pure quelle delle organizzazioni non-profit e delle imprese.

Con DR 1048 del 19/12/2019 gli ulteriori rappresentanti di importanti categorie sociali, che hanno partecipato all'incontro del 14/11/2019 sono stati inseriti quali componenti del Comitato di Indirizzo, ad integrazione di quelli già nominati con DR 19 del 17/01/2018.

Il giorno 08 gennaio 2020, infine, il Corso di Studio ha provveduto ad inviare via mail al Comitato di Indirizzo l'offerta didattica rivista alla luce delle osservazioni evidenziate in occasione dell'incontro del 14 novembre 2019, per ottenere eventuali altre osservazioni, pareri e valutazioni. Dalla consultazione telematica, che ha avuto luogo nei giorni 8-14 gennaio 2020, è emerso che le parti sociali hanno valutato positivamente l'offerta formativa, esprimendo il proprio particolare apprezzamento per la stessa, ritenendola ben congegnata e rispondente alle esigenze più effettive del mondo del lavoro, integrando aspetti legali, amministrativi, economico-aziendali e sociologici e ritenendo le modifiche apportate ai piani di studio molto efficaci e in grado di dare un impulso maggiore per le future iscrizioni. In particolare, inoltre, le parti sociali hanno preso atto, con soddisfazione, che l'offerta formativa ha recepito le osservazioni formulate da tutti i partecipanti nella riunione del 14 novembre 2019.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: VERBALI CONSULTAZIONI PARTI SOCIALI



QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

07/07/2020

Un'ulteriore consultazione con il Comitato di indirizzo si è tenuta il 16 giugno 2020 e se ne allega il verbale.



### Manager delle Amministrazioni Pubbliche

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

L'indirizzo mira a formare professionisti preparati sui temi delle nuove tecnologie e sulla loro utilizzabilità nei processi amministrativi, tenendo anche conto del fatto che la PA il maggior utilizzatore di tecnologie e con la sua domanda può qualificare e orientare l'offerta. Inoltre, la PA costituisce essa stessa un motore dell'innovazione tecnologica sia attraverso la ricerca, che come accompagnatore delle decisioni politiche, nello stesso tempo facendosi garante del valore sociale dell'innovazione attraverso una costante attenzione anche ai suoi aspetti etici. Questo percorso, inoltre, privilegia l'integrazione di una pluralità di ambiti disciplinari. Oltre alle fondamentali discipline afferenti all'area delle scienze politiche e sociali, vi sono quelle giuridiche, economico-aziendali e statistiche, funzionali alla formazione di una figura professionale capace di svolgere incarichi di tipo direttivo nelle amministrazioni e nelle imprese pubbliche e di coordinare la progettazione e la realizzazione di progetti finanziati dai fondi europei. La formazione impartita mira quindi a favorire l'apprendimento di modelli interpretativi del funzionamento delle amministrazioni pubbliche, nonché di tecniche che forniranno ai laureati le necessarie conoscenze per guidare i processi di innovazione organizzativa e gestionale delle amministrazioni pubbliche. La costruzione delle capacità di pianificazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione di politiche pubbliche rappresenta un obiettivo formativo preminente di questo percorso di studi. Queste capacità rappresentano, infatti, un presupposto necessario per far sì che le istituzioni pubbliche esercitino un'influenza diretta e indiretta sulla promozione dello sviluppo economico, sociale e civile dello Stato. Questo percorso ha lo scopo di far acquisire allo studente la conoscenza dei concetti di base e delle tecniche per il governo e la gestione dell'amministrazione pubblica e la comprensione dei meccanismi che influenzano le relazioni tra pubbliche amministrazioni e contesti in cui esse operano.

#### **competenze associate alla funzione:**

La missione quella di far acquisire agli studenti le conoscenze e le capacità per assumere responsabilità manageriali nelle amministrazioni e nei servizi pubblici in ambito locale, regionale, statale e sovranazionale o in enti non profit che operano a stretto contatto con il settore pubblico.

#### **sbocchi occupazionali:**

Il laureato potrà ambire a ruoli dirigenziali o ruoli funzionali in istituzioni e organismi nazionali, locali, comunitari e internazionali, fra cui Regioni, Province e Città Metropolitane, Comuni, Città, Istituti di statistica, Agenzie fiscali (Demanio, Entrate), Enti di regolazione dell'attività economica, Enti ed Istituzioni di ricerca, Enti produttori di servizi economici, Autorità amministrative indipendenti, Autorità a struttura associativa (ANCI, ASMEL), multinazionali e aziende partecipate dallo Stato (Eni, Enel, et al.), Enti di certificazione. Potrà svolgere ruoli di coordinamento nelle istituzioni di formazione e nelle aziende di produzione di beni e servizi a destinazione pubblica, nonché dirigere e lavorare nelle organizzazioni che operano nel terzo settore. Inoltre, i laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.

### Senior Manager del territorio e Sustainability senior manager in istituzioni pubbliche e private

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Nella pubblica amministrazione sta crescendo l'attenzione al tema della sostenibilità, che non riguarda solo l'ambiente, ma anche l'economia, la società e le istituzioni. Perché tali obiettivi vengano raggiunti è necessario inserire nella pubblica amministrazione nuove professionalità che siano adeguatamente formate sui temi dello sviluppo sostenibile e della green e blue economy. Pertanto, si intende formare un laureato magistrale che operi nell'ambito della pubblica amministrazione e delle imprese con una nuova prospettiva e con strumenti che consentano la lettura delle complesse interazioni uomo-ambiente nei sistemi socio-ecologici. In questo contesto, è necessario disporre di specifiche competenze interdisciplinari funzionali alla gestione sostenibile della pubblica amministrazione.

### competenze associate alla funzione:

In questo percorso, lo studente acquisisce le competenze necessarie per guidare processi di cambiamento orientati alla sostenibilità, occupandosi dell'integrazione di attività e soggetti coinvolti nella pianificazione del territorio e nello sviluppo socio-economico.

### sbocchi occupazionali:

Il laureato potrà diventare Senior Manager del territorio e Sustainability senior manager in istituzioni pubbliche e private, fra cui Comunità Montane, Aree protette, Agenzie per il Governo del Territorio, Uffici del Catasto, Agenzie regionali e nazionali per la protezione dell'ambiente, nuclei delle forze armate per il governo del territorio e dell'ambiente, Aziende private, reti e distretti industriali orientati alla sostenibilità e all'economia circolare. Potrà svolgere ruoli di coordinamento nelle istituzioni di formazione e nelle aziende di produzione di beni e servizi a destinazione pubblica, nonché dirigere e lavorare nelle organizzazioni che operano nel terzo settore. Inoltre, i laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
4. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
5. Tecnici del controllo ambientale - (3.1.8.3.1)
6. Tecnici della raccolta e trattamento dei rifiuti e della bonifica ambientale - (3.1.8.3.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

16/03/2020

Possono essere ammessi al corso di laurea magistrale in Management Pubblico coloro che hanno conseguito la Laurea in una delle seguenti classi ex DM 270/2004:

- L-12 Lauree in Mediazione linguistica
- L-14 Lauree in Scienze dei Servizi Giuridici
- L-15 Lauree in Scienze del Turismo
- L-16 Lauree in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione
- L-18 Lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale
- L-19 Lauree in Scienze dell'Educazione e della Formazione
- L-20 Lauree in Scienze della Comunicazione
- L-33 Lauree in Scienze Economiche
- L-36 Lauree in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali
- L-37 Lauree in Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace
- L-39 Lauree in Servizio Sociale
- L-40 Lauree in Sociologia
- L-41 Lauree in Statistica
- LMG/01 Lauree Magistrali in Giurisprudenza

Sono altresì ammessi al corso di laurea magistrale in Management Pubblico coloro che abbiano conseguito la Laurea in una delle corrispondenti classi ex DM 509/1999, ai sensi del DI 9 luglio 2009, oppure il corrispondente diploma di Laurea di durata almeno triennale dell'ordinamento previgente al DM 509/99.

I laureati che non siano in possesso di un titolo di laurea nelle classi esplicitate possono essere comunque ammessi al corso di laurea magistrale in Management Pubblico, purché abbiano conseguito o conseguano complessivamente almeno 48 cfu nei seguenti settori disciplinari:

- Area 01: INF/01; da MAT/01 a MAT/09;
- Area 07: AGR/01;
- Area 08: ICAR/03; ICAR/06;
- Area 09: ING-IND/11; ING-IND/35; ING-INF/05;
- Area 10: da L-LIN/03 a L-LIN/18; L-OR/12; L-OR/19; L-OR/21; L-OR/22;
- Area 11: M-STO/02; M-STO/04; M-GGR/01; M-GGR/02; da M-PED/01 a M-PED/04; M-PSI/01; da M-PSI/04 a M-PSI/08;
- Area 12: da IUS/01 a IUS/21;
- Area 13: da SECS-P/01 a SECS-P/13 e da SECS-S/01 a SECS-S/06;
- Area 14: da SPS/01 a SPS/14.

prevista obbligatoriamente la verifica della preparazione personale in ingresso, con modalità opportunamente definite nel regolamento didattico del Corso di studio.

richiesta la conoscenza della lingua inglese.

▶ QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

16/03/2020

#### 1. Il Corso di Laurea magistrale ad accesso non programmato.

Possono essere ammessi al corso di laurea magistrale in Management Pubblico coloro che hanno conseguito la Laurea in una delle seguenti classi ex DM 270/2004:

- L-12 Lauree in Mediazione linguistica
- L-14 Lauree in Scienze dei Servizi Giuridici
- L-15 Lauree in Scienze del Turismo
- L-16 Lauree in Scienze dell'Amministrazione e dell'Organizzazione
- L-18 Lauree in Scienze dell'Economia e della Gestione Aziendale
- L-19 Lauree in Scienze dell'Educazione e della Formazione
- L-20 Lauree in Scienze della Comunicazione
- L-33 Lauree in Scienze Economiche
- L-36 Lauree in Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali
- L-37 Lauree in Scienze Sociali per la Cooperazione, lo Sviluppo e la Pace
- L-39 Lauree in Servizio Sociale
- L-40 Lauree in Sociologia
- L-41 Lauree in Statistica
- LMG/01 Lauree Magistrali in Giurisprudenza

Sono altresì ammessi al corso di laurea magistrale in Management Pubblico coloro che abbiano conseguito la Laurea in una delle corrispondenti classi ex DM 509/1999, ai sensi del DI 9 luglio 2009, oppure il corrispondente diploma di Laureati durata almeno triennale dell'ordinamento previgente al DM 509/99.

Per coloro che sono in possesso di titolo di studio straniero, la Commissione, di cui al successivo comma 4, procede alla verifica e valutazione del possesso delle conoscenze e delle competenze sulla base della carriera pregressa o all'esito di un colloquio.

#### 2. I laureati che non siano in possesso dei requisiti di cui al comma 1, possono essere ammessi al corso di laurea magistrale in Management Pubblico purché abbiano conseguito complessivamente almeno 48 cfu nei seguenti settori disciplinari:

- Area 01: INF/01; da MAT/01 a MAT/09;
- Area 07: AGR/01;
- Area 08: ICAR/03; ICAR/06;
- Area 09: ING-IND/11; ING-IND/35; ING-INF/05;
- Area 10: da L-LIN/03 a L-LIN/18; L-OR/12; L-OR/19; L-OR/21; L-OR/22;
- Area 11: M-STO/02; M-STO/04; M-GGR/01; M-GGR/02; da M-PED/01 a M-PED/04; M-PSI/01; da M-PSI/04 a M-PSI/08;
- Area 12: da IUS/01 a IUS/21;
- Area 13: da SECS-P/01 a SECS-P/13 e da SECS-S/01 a SECS-S/06;
- Area 14: da SPS/01 a SPS/14.

3. richiesta la conoscenza della lingua inglese di almeno 6 CFU o attestazione di livello B1, accertata secondo una delle seguenti modalit:

- una certificazione Cambridge PET o equivalente;
- una certificazione di livello B1 rilasciato dal CASL della Universit Parthenope ([http://www.internazionalelingue.uniparthenope.it/index.php?option=com\\_content&view=article&id=34&Itemid=69](http://www.internazionalelingue.uniparthenope.it/index.php?option=com_content&view=article&id=34&Itemid=69)) oppure da altro Centro Linguistico Universitario;
- aver acquisito almeno 6 cfu, anche in attivit laboratoriali, in SSD L-LIN/12;
- aver svolto un periodo di studi all'estero (Erasmus, Overseas o equivalente) in un'Universit anglofona;
- aver svolto un periodo di stage non inferiore a 3 mesi in un Paese anglofono;
- aver conseguito il titolo di laurea presso un'Universit anglofona;
- avere conseguito il titolo di studio impartito interamente in lingua inglese;
- essere madrelingua inglese, vale a dire essere cittadino italiano o straniero che, per derivazione familiare o vissuto linguistico, abbia la capacit di esprimersi con naturalezza nella lingua inglese.

In mancanza di idonea certificazione/autocertificazione di conoscenza della lingua inglese almeno pari a livello B1, gli studenti in possesso degli altri requisiti curriculari ai fini dell'iscrizione dovranno preventivamente superare un test presso il CASL dell'Universit Parthenope.

I requisiti di conoscenza della lingua straniera vengono riconosciuti anche per lingua straniera diversa, se in possesso di attestazioni e certificazioni analoghe a quelle specificate per la lingua inglese.

4. L'ammissione alla Laurea Magistrale prevede la valutazione individuale delle conoscenze richieste in ingresso e dei requisiti curriculari. Una Commissione, nominata dal Direttore di Dipartimento di Giurisprudenza su proposta del Coordinatore del CdS, si occuper di valutare periodicamente il curriculum dei candidati, verificando il possesso dei requisiti individuati dal bando.

5. I laureati che intendono iscriversi al CdS possono chiedere alla Commissione di cui al comma precedente il riconoscimento e la convalida degli esami sostenuti nella loro carriera. A tal fine devono presentare idonea documentazione. La Commissione proceder nella valutazione dei titoli ed esami dei singoli studenti. La Commissione prender in esame documentazioni delle carriere precedenti che devono includere, per ogni esame sostenuto, il settore scientifico disciplinare (SSD), il numero di crediti (CFU), laddove esistente, e la valutazione conseguita. Gli studenti possono fare richiesta di riconoscimento dei crediti conseguiti nei seguenti percorsi formativi: a) laurea specialistica; b) laurea magistrale; c) laurea dell'ordinamento precedente al D.M. 509/1999; d) master universitari. Il numero massimo di crediti riconoscibili 60 cfu. Qualora siano riconosciuti 40 o pi crediti, lo studente verr ammesso al II anno del CdS.

6. Gli studenti lavoratori, svolgendo compiti coerenti con i contenuti degli insegnamenti del CdS, possono richiedere alla Commissione di cui al comma 4 del presente articolo che la loro attivit sia riconosciuta ai fini del tirocinio previsto nell'offerta formativa.

7. Coloro che sono in possesso dei requisiti curriculari possono accedere al corso secondo le seguenti modalit, pubblicizzate nel bando, nel Manifesto degli Studi e sul sito web della Scuola:

- a) laureati che rispettano i requisiti curriculari e hanno un voto di laurea superiore a 90/110 possono procedere con l'immatricolazione;
- b) per i laureati che rispettano i requisiti curriculari, ma hanno un voto di laurea inferiore o uguale a 90/110, la Commissione provveder a valutare l'adeguatezza della loro preparazione attraverso un colloquio. La Commissione, ove ne rilevi la necessit, pu assegnare allo studente un tutor che lo guidi durante il primo anno del corso con azioni individuali mirate al suo proficuo inserimento nel percorso formativo. Il tutor potr essere assegnato anche ai candidati che hanno una media superiore a 90/110 nel caso in cui il loro curriculum evidenzi situazioni peculiari che potrebbero potenzialmente rallentare il percorso

formativo dello studente.

8. Coloro che non sono, integralmente o parzialmente, in possesso dei requisiti curriculari, possono accedere al CdS in Management Pubblico a condizione che sostengano preventivamente gli esami singoli indicati dalla Commissione di cui al comma 4. Ai fini della valutazione dei requisiti curriculari, risultano oggetto di valutazione da parte della Commissione anche conoscenze e abilità professionali, coerenti con i contenuti degli insegnamenti del CdS, certificate individualmente ai sensi della normativa vigente (crediti formativi professionali - cfp).



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

16/03/2020

Il nuovo progetto formativo del Corso di Laurea Magistrale in Management Pubblico caratterizzato da una forte interdisciplinarietà, fornendo una solida preparazione nelle materie giuridiche, economico-aziendali, statistiche e socio-politologiche, fin da subito con una forte caratterizzazione verso la Pubblica Amministrazione. L'offerta formativa viene caratterizzata al secondo anno con l'introduzione di corsi con un taglio professionalizzante, multidisciplinare ed estremamente attuale, attento alle innovazioni ed alle tematiche dello sviluppo sostenibile nella PA.

1) Profilo Innovazione nella PA

2) Profilo Sviluppo sostenibile e PA

L'offerta formativa prevede anche l'insegnamento della lingua inglese e i tirocini formativi presso aziende e organizzazioni pubbliche e private locali, regionali, nazionali e internazionali che risultano fondamentali per la formazione del laureato.

1) Profilo Innovazione nella PA: L'indirizzo mira a formare professionisti preparati sui temi delle nuove tecnologie e sulla loro utilizzabilità anche nei processi amministrativi. La formazione impartita diretta a favorire l'apprendimento di modelli interpretativi del funzionamento delle amministrazioni pubbliche, nonché di tecniche che forniranno ai laureati le necessarie conoscenze per guidare i processi di innovazione organizzativa e gestionale delle amministrazioni pubbliche. La costruzione delle capacità di pianificazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione di politiche pubbliche rappresenta un obiettivo formativo preminente di questo percorso di studi.

2) Profilo Sviluppo sostenibile e PA: L'indirizzo volto a formare un laureato magistrale che operi nell'ambito della pubblica amministrazione e delle imprese con una nuova prospettiva di sostenibilità e con strumenti che consentano la lettura delle complesse interazioni uomo-ambiente nei sistemi economici e socio-ecologici. Tali competenze risultano sempre più fondamentali per l'amministrazione pubblica, come anche per le imprese del settore privato, chiamate da più parti ad agire in ottica di sostenibilità.



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e

Al termine del percorso formativo, gli studenti acquisiranno conoscenze e capacità di comprensione interdisciplinari in campo economico, aziendale, giuridico, politologico e sociologico necessarie per comprendere le problematiche relative all'innovazione e allo sviluppo sostenibile nella P.A. Le conoscenze e le capacità di comprensione saranno conseguite tramite lezioni, esercitazioni,

<b>capacità di comprensione</b>	<p>attività seminariali con l'apporto di figure professionali di alto livello operanti nelle organizzazioni pubbliche, tirocini e prova finale, che si svolgeranno con lausilio di docenti e tutor. Questi ultimi, in particolare, avranno il compito di supportare gli studenti e verificarne i progressi.</p> <p>La verifica delle conoscenze e delle capacità di comprensione acquisite avverrà principalmente attraverso esami individuali, scritti e/o orali, e la discussione della prova finale.</p>
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>	<p>Al termine del ciclo di studi, il laureato dovrà essere in possesso della capacità di applicare le conoscenze acquisite alla risoluzione dei problemi organizzativi, gestionali e amministrativi per assumere responsabilità manageriali nella pubblica amministrazione e nelle organizzazioni complesse in generale, per guidare processi di cambiamento orientati alla innovazione e alla sostenibilità. Lo sviluppo di tali capacità di applicazione di conoscenza e comprensione verrà supportato da un'attività di analisi di casi pratici con l'ausilio di professionisti e di esperti delle amministrazioni pubbliche.</p> <p>I laureati saranno in grado di applicare efficacemente il patrimonio conoscitivo di metodologie giuridiche, aziendali, economiche e socio-politologiche nei processi decisionali aziendali, sia con riferimento alle dinamiche gestionali interne ai confini aziendali, sia in relazione alla gestione dei rapporti con gli attori dell'ambiente di riferimento.</p> <p>Le capacità di applicare conoscenza e comprensione saranno conseguite tramite lezioni, esercitazioni, seminari, tirocini e prova finale, che si svolgeranno con lausilio di docenti e tutor. Questi ultimi, in particolare, avranno il compito di supportare gli studenti e verificarne i progressi.</p> <p>La verifica delle capacità di applicare conoscenza e comprensione acquisite avverrà principalmente attraverso esami individuali, scritti e/o orali, e la discussione della prova finale.</p>

**▶ QUADRO A4.b.2**      **Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio**

**Area giuridica**

**Conoscenza e comprensione**

I laureati magistrali in Management Pubblico rafforzeranno le competenze giuridiche acquisite nel corso del primo ciclo di formazione, con lo studio mirato di tematiche ed argomenti relative al Diritto amministrativo, al Diritto privato, al Diritto Pubblico, al Diritto del Lavoro e al Diritto Penale.

In tal modo il laureato in Management Pubblico acquisirà:

- la capacità di conoscere e comprendere argomenti giuridici complessi, sia ambito privatistico che pubblicistico, anche attraverso la lettura critica di libri di testo di carattere non solo manualistico ma anche monografico;
- la capacità di conoscere e comprendere i legami interdisciplinari tra le materie giuridiche e quelle economiche, aziendali, politologiche e sociologiche, necessari a comprendere le problematiche relative all'innovazione e allo sviluppo sostenibile nella P.A.

Il laureato magistrale sarà, quindi, in grado di comprendere, interpretare ed applicare la disciplina legislativa, regolamentare e amministrativa e di formulare giudizi e decisioni fondate sull'interpretazione sistemica dell'ordinamento giuridico secondo criteri di logica, razionalità, equità ed opportunità, tenendo conto anche delle implicazioni di carattere economico, aziendale, e sociologico-

In particolare nel percorso Innovazione nella PA saranno approfondite le tematiche relative all'autonomia negoziale della pubblica amministrazione ed alla gestione dei rapporti di lavoro con le amministrazioni pubbliche. Nel percorso Sviluppo sostenibile, invece, saranno approfonditi gli aspetti normativi della blue e green economy.

Le conoscenze precedentemente illustrate saranno acquisite mediante lezioni frontali; uso di strumenti multimediali; esercitazioni su documenti; studio di testi italiani e stranieri; altre iniziative di formazione con l'affiancamento e il confronto con i docenti. La capacità di coniugare gli aspetti appresi nella fase di formazione teorica con le concrete esigenze della pratica istituzionale saranno assicurate anche attraverso una didattica innovativa che sappia far uso di strumenti audio-visivi, con l'obiettivo specifico di stimolare negli studenti una capacità di interpretazione e mutamento della realtà e nel contempo una flessibilità culturale in grado di adattare continuamente le categorie intellettive e dottrinali alle evoluzioni e ai nuovi bisogni della vita amministrativa e istituzionale;- apposite attività seminariali previste per affrontare specifici casi di studio, particolarmente rappresentativi di problematiche attuali; attività di laboratorio guidate da funzionari e dirigenti della pubblica amministrazione per l'analisi e la soluzione di specifici problemi gestionali e amministrativi;- un'esperienza

formativa acquisita in stages e di tirocini formativi presso qualificati enti pubblici. Le competenze acquisite permetteranno al candidato di ricoprire una pluralità di ruoli nell'ambito delle pubbliche amministrazioni: il laureato sarà in grado di affrontare la complessità nell'ambito della programmazione delle politiche pubbliche, applicando competenze trasversali, dalla conoscenza della normativa di settore all'utilizzo di strumenti, modelli e metodi utili per la valutazione delle politiche pubbliche.

Le modalità di verifica si sostanzieranno in esami orali, eventualmente preceduti da esami scritti, al termine del corso; eventuali prove scritte in itinere; redazione di elaborati svolti a commento delle esercitazioni tenute su testi.

## Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati devono dimostrare capacità di applicare le loro conoscenze, comprendendo e risolvendo problemi giuridici complessi, inseriti in contesti interdisciplinari. Al termine del percorso di studi, il laureato magistrale in Management Pubblico sarà capace di:

- comprendere, analizzare e interpretare testi di carattere non solo manualistico ma anche monografico che affrontano problemi giuridici complessi relativi al funzionamento delle amministrazioni pubbliche;
- risolvere problemi giuridici complessi, anche a carattere interdisciplinari, propri del funzionamento delle amministrazioni pubbliche.

In particolare:

- lo studente che avrà optato per il percorso Innovazione nella PA avrà acquisito una specifica competenza in materia di contrattualistica pubblica e di rapporti di lavoro con le pubbliche amministrazioni.
- lo studente che avrà optato per il percorso "Sviluppo sostenibile" sarà in grado di maneggiare gli strumenti giuridici necessari a favorire uno sviluppo sostenibile sul piano ambientale.

Più specificamente, le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative:

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AUTONOMIA NEGOZIALE E RAPPORTI DI LAVORO NELLA PA [url](#)

AUTONOMIA NEGOZIALE E RAPPORTI DI LAVORO NELLA PA [url](#)

CODICE DEGLI APPALTI E PROCUREMENT [url](#)

ETICA PROFESSIONALE E ANTICORRUZIONE (MOD.II) (*modulo di ETICA PROFESSIONALE E ANTICORRUZIONE*) [url](#)

GREEN AND BLUE ECONOMY AND LAW (MOD.II) (*modulo di GREEN AND BLUE ECONOMY AND LAW*) [url](#)

GREEN AND BLUE ECONOMY AND LAW (MOD.II) (*modulo di GREEN AND BLUE ECONOMY AND LAW*) [url](#)

## Area economico-aziendale

### Conoscenza e comprensione

I laureati magistrali in Management Pubblico rafforzeranno le competenze economiche, economico-aziendali ed organizzative acquisite nel corso del primo ciclo di formazione, con lo studio mirato di tematiche ed argomenti relativi in particolare alla gestione delle aziende pubbliche, alla valutazione della dirigenza.

In tal modo il laureato in Management Pubblico acquisirà:

- la capacità di conoscere e comprendere argomenti economici, economico-aziendali ed organizzativi complessi;
- la capacità di conoscere e comprendere i legami interdisciplinari tra le materie economiche, economico-aziendali ed organizzative e quelle giuridiche, politologiche e sociologiche, necessarie a comprendere le problematiche relative all'innovazione e allo sviluppo sostenibile nella P.A.

Il laureato magistrale sarà, quindi, in grado di raccogliere e interpretare le informazioni che derivano dalla gestione delle aziende pubbliche; di formulare giudizi autonomi sui processi aziendali e sui risultati economici dell'attività delle pubbliche amministrazioni; di leggere ed interpretare il bilancio pubblico; di applicare le categorie della teoria economica per analizzare alcuni problemi economici contemporanei che coinvolgono le pubbliche amministrazioni. Gli aspetti economico-aziendali relativi alla gestione delle amministrazioni pubbliche saranno particolarmente approfonditi nel percorso "Sviluppo sostenibile", in relazione alle problematiche relative alla green e blu economy ed alla sustainable disclosure.

Le conoscenze precedentemente illustrate saranno acquisite mediante lezioni frontali, esercitazioni, analisi di operazioni di gestione sotto il profilo economico-finanziario e dei documenti costitutivi del bilancio d'esercizio. La capacità di coniugare gli aspetti appresi nella fase di formazione teorica con le concrete esigenze della pratica istituzionale saranno assicurate anche attraverso una didattica innovativa che sappia far uso di strumenti audio-visivi, con l'obiettivo specifico di stimolare negli studenti una capacità di interpretazione e mutamento della realtà e nel contempo una flessibilità culturale in grado di adattare continuamente le categorie intellettive e dottrinali alle evoluzioni e ai nuovi bisogni della vita amministrativa e istituzionale;- apposite attività seminariali previste per affrontare specifici casi di studio, particolarmente rappresentativi di problematiche attuali; attività di laboratorio guidate da funzionari e dirigenti della pubblica amministrazione per l'analisi e la soluzione di specifici problemi gestionali e amministrativi;- un'esperienza formativa acquisita in stages e di tirocini formativi presso qualificati enti pubblici. Le competenze acquisite permetteranno al candidato di ricoprire una pluralità di

ruoli nell'ambito delle pubbliche amministrazioni: il laureato sar in grado di affrontare la complessit nell'ambito della programmazione delle politiche pubbliche, applicando competenze trasversali, dalla conoscenza della normativa di settore all'utilizzo di strumenti, modelli e metodi utili per la valutazione delle politiche pubbliche.

Le modalit di verifica si sostanzieranno in esami orali, eventualmente preceduti da esami scritti, al termine del corso;

eventuali prove scritte in itinere; lettura dei documenti costitutivi del bilancio d'esercizio.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati saranno capaci di analizzare le politiche pubbliche ed i modelli di intervento statali; di esaminare il funzionamento di una struttura aziendale e di individuare le connessioni tra sistemi informativi, sistemi decisionali e di valutazione dei risultati della medesima. I laureati devono dimostrare capacità di applicare le loro conoscenze, comprendendo e risolvendo problemi giuridici complessi, inseriti in contesti interdisciplinari. Al termine del percorso di studi, il laureato magistrale in Management Pubblico sarà capace di:

- comprendere, analizzare e interpretare testi di carattere non solo manualistico ma anche monografico che affrontano problemi economici, economico-aziendali ed organizzativi complessi relativi al funzionamento delle amministrazioni pubbliche;

- risolvere problemi economici, economico-aziendali ed organizzativi complessi, anche a carattere interdisciplinari, propri del funzionamento delle amministrazioni pubbliche. Inoltre lo studente che avrà optato per il percorso "Sviluppo sostenibile" sarà in grado di maneggiare gli strumenti economico-aziendali necessari a favorire uno sviluppo economico sostenibile sul piano ambientale.

Più specificamente, le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative:

### Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA E CONTABILITÀ DELLE AZIENDE PUBBLICHE [url](#)

GREEN AND BLUE ECONOMY AND LAW (MOD.I) (*modulo di GREEN AND BLUE ECONOMY AND LAW*) [url](#)

GREEN AND BLUE ECONOMY AND LAW (MOD.I) (*modulo di GREEN AND BLUE ECONOMY AND LAW*) [url](#)

SUSTAINABLE DISCLOSURE E REPORTING [url](#)

SUSTAINABLE DISCLOSURE E REPORTING [url](#)

VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA NELLA PA [url](#)

## Area socio-politologica

### Conoscenza e comprensione

I laureati acquisiranno la conoscenza dei mutamenti intervenuti nella regolazione delle politiche pubbliche anche a livello locale e del quadro teorico-concettuale, funzionale all'analisi dei cambiamenti che incidono sulle scelte politiche.

Acquisiranno inoltre le metodologie legate all'approccio storico-istituzionale nello studio dei temi dello sviluppo storico degli apparati statali sia centrali che periferici, nonché la conoscenza dei processi di formazione dei Fenomeni di corruzione, prassi politico-clientelari e pratiche di legalità.

In tal modo il laureato in Management Pubblico acquisirà:

- la capacità di conoscere e comprendere argomenti socio-politologici complessi, anche attraverso la lettura critica di libri di testo di carattere non solo manualistico ma anche monografico;

- la capacità di conoscere e comprendere i legami interdisciplinari tra le materie socio-politologiche e quelle economiche, aziendali, e giuridiche, necessarie a comprendere le problematiche relative all'innovazione e allo sviluppo sostenibile nella P.A.

In particolare nel particolare gli studenti del percorso "Sviluppo sostenibile" approfondiranno le tematiche relative alla storia delle amministrazioni pubbliche e le problematiche connesse all'innovazione digitale nelle pubbliche amministrazioni.

Le conoscenze precedentemente illustrate saranno acquisite mediante lezioni frontali; uso di strumenti multimediali; esercitazioni su documenti; studio di testi italiani e stranieri; altre iniziative di formazione con l'affiancamento e il confronto con i docenti. La capacità di coniugare gli aspetti appresi nella fase di formazione teorica con le concrete esigenze della pratica istituzionale saranno assicurate anche attraverso una didattica innovativa che sappia far uso di strumenti audio-visivi, con l'obiettivo specifico di stimolare negli studenti una capacità di interpretazione e mutamento della realtà e nel contempo una flessibilità culturale in grado di adattare continuamente le categorie intellettive e dottrinali alle evoluzioni e ai nuovi bisogni della vita amministrativa e istituzionale;- apposite attività seminariali previste per affrontare specifici casi di studio, particolarmente rappresentativi di problematiche attuali; attività di laboratorio guidate da funzionari e dirigenti della pubblica amministrazione per l'analisi e la soluzione di specifici problemi gestionali e amministrativi;- un'esperienza formativa acquisita in stages e di tirocini formativi presso qualificati enti pubblici. Le competenze acquisite permetteranno al candidato di ricoprire una pluralità di ruoli nell'ambito delle pubbliche amministrazioni: il laureato sarà in grado di affrontare la complessità nell'ambito della programmazione delle politiche pubbliche, applicando competenze trasversali, dalla conoscenza della normativa di settore all'utilizzo di strumenti, modelli e metodi utili per la valutazione delle politiche

pubbliche.

Le modalità di verifica si sostanzieranno in esami orali, eventualmente preceduti da esami scritti, al termine del corso; eventuali prove scritte in itinere; redazione di elaborati svolti a commento delle esercitazioni tenute su testi.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Gli studenti acquisiranno la capacità di utilizzare gli strumenti analitici essenziali per comprendere le trasformazioni della società che sono in atto su scala globale ed i modelli di intervento pubblico nel governo dei processi economici, non senza conoscere gli aspetti storici e storico-istituzionali che hanno determinato tali trasformazioni e conseguentemente analizzare in maniera approfondita i temi di riferimento. I laureati saranno inoltre in grado di approcciarsi e di analizzare un tema di studio proponendone molteplici chiavi interpretative e di esporne i risultati acquisiti.

Al termine del percorso di studi, il laureato magistrali in Management Pubblico sarà capace di:

- comprendere, analizzare e interpretare testi di carattere non solo manualistico ma anche monografico che affrontano problemi sociologici e politologici complessi;
- affrontare questioni sociologiche e politologiche complesse, anche a carattere interdisciplinari, proprie del funzionamento delle amministrazioni pubbliche.

Inoltre lo studente che avrà optato per il percorso "Innovazione nella PA" avrà gli strumenti per affrontare le problematiche relative alla comunicazione digitale nella PA.

Più specificamente, le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative:

### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ETICA PROFESSIONALE E ANTICORRUZIONE (MOD.I) (*modulo di ETICA PROFESSIONALE E ANTICORRUZIONE*)  
[url](#)

PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE DIGITALE PER LA PA [url](#)

PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE DIGITALE PER LA PA [url](#)

SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE E POLITICHE PUBBLICHE [url](#)

TEORIA E STORIA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE [url](#)

TEORIA E STORIA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE [url](#)

## **Area generica**

### **Conoscenza e comprensione**

Uno dei principali obiettivi formativi del Corso di Studi lo sviluppo individuale delle capacità di conoscenza e di comprensione di argomenti e testi complessi. I laureati nel corso di laurea magistrale devono conseguire conoscenze e capacità di comprensione nelle discipline rilevanti nel governo delle amministrazioni pubbliche, mediante la lettura critica di libri di testo di carattere non solo manualistico ma anche monografico. Al termine del percorso formativo, gli studenti acquisiranno conoscenze e capacità di comprensione interdisciplinari non solo in campo economico, aziendale, giuridico, politologico e sociologico, ma anche statistico e linguistico necessarie per comprendere le problematiche relative all'innovazione e allo sviluppo sostenibile nella P.A. Inoltre nel percorso "Sviluppo sostenibile" saranno affrontate le tematiche relative alla Contabilità ambientale.

L'approccio metodologico privilegiato mira a coniugare lo studio teorico delle discipline comprese nel programma didattico con l'applicazione pratica delle conoscenze e delle competenze acquisite. Queste diverse conoscenze sono offerte agli studenti attraverso la partecipazione a lezioni frontali, a seminari di approfondimento e a laboratori specialistici; esse devono essere poi consolidate con lo studio individuale guidato non solo dal docente titolare di un singolo insegnamento, ma anche, specificamente e globalmente dai tutor specializzati assegnati a ciascuno studente. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso esami orali, nonché con la redazione e la presentazione di elaborati che affrontano temi specifici delle scienze amministrative, organizzative e istituzionali.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il percorso formativo strutturato in modo da privilegiare in ogni fase della formazione una continua interrelazione tra elementi teorici e fatti empirici, attraverso un'impostazione interdisciplinare che integra gli aspetti socio-politologici, giuridici ed economico-statistici con quelli statistici e con le competenze linguistiche. Al termine del ciclo di studi, il laureato dovrà essere in possesso della capacità di applicare le conoscenze acquisite alla risoluzione dei problemi

organizzativi, gestionali e amministrativi per assumere responsabilità manageriali nella pubblica amministrazione e nelle organizzazioni complesse in generale, per guidare processi di cambiamento orientati alla innovazione e alla sostenibilità. Lo sviluppo di tali capacità di applicazione di conoscenza e comprensione verrà supportato da un'attività di analisi di casi pratici con l'ausilio di professionisti e di esperti delle amministrazioni pubbliche. I laureati saranno in grado di applicare efficacemente anche il patrimonio conoscitivo delle metodologie statistiche e delle competenze linguistiche nei processi decisionali aziendali, sia con

riferimento alle dinamiche gestionali interne ai confini aziendali, sia in relazione alla gestione dei rapporti con gli attori dell'ambiente di riferimento. Il laureato che abbia optato per il percorso sviluppo sostenibile sarà inoltre in grado di padroneggiare le competenze relative alla contabilità ambientale.

Le capacità di coniugare gli aspetti appresi nella fase di formazione teorica con le concrete esigenze della pratica istituzionale saranno assicurate attraverso una didattica innovativa che sappia far uso di strumenti audio-visivi, con l'obiettivo specifico di stimolare negli studenti una capacità di interpretazione e mutamento della realtà e nel contempo una flessibilità culturale in grado di adattare continuamente le categorie intellettive e dottrinali alle evoluzioni e ai nuovi bisogni della vita amministrativa e istituzionale;- apposite attività seminariali previste per affrontare specifici casi di studio, particolarmente rappresentativi di problematiche attuali; attività di laboratorio guidate da funzionari e dirigenti della pubblica amministrazione per l'analisi e la soluzione di specifici problemi gestionali e amministrativi;- un'esperienza formativa acquisita in stages e di tirocini formativi presso qualificati enti pubblici. Le competenze acquisite permetteranno al candidato di ricoprire una pluralità di ruoli nell'ambito delle pubbliche amministrazioni: il laureato sarà in grado di affrontare la complessità nell'ambito della programmazione delle politiche pubbliche, applicando competenze trasversali, dalla conoscenza della normativa di settore all'utilizzo di strumenti, modelli e metodi utili per la valutazione delle politiche pubbliche. Le conoscenze e le capacità applicative verranno sviluppate e testate su temi e casi specifici: nei corsi e in laboratori dedicati, saranno valorizzate le capacità di analisi dei problemi, l'applicazione delle conoscenze tecnico-giuridiche, economiche e sociali per la soluzione dei problemi stessi, anche attraverso modelli quantitativi e simulativi di casi concreti, attraverso l'identificazione dei diversi interessi in gioco, il confronto diretto con i policy makers e gli attori del sistema produttivo. Tali capacità di apprendimento saranno quindi acquisite e verificate attraverso attività formative sia negli ambiti disciplinari caratterizzanti sia affini e integrativi quali: lezioni frontali, esercitazioni di aula, esercitazioni e discussioni in piccoli gruppi, laboratori, attività sul campo, studi di caso, tirocini, stage, studio individuale guidato, tesi, preparazione di relazioni, testi scritti, esami orali, scritti, prove di laboratorio, tutorato. Più specificamente, le conoscenze e le capacità sono conseguite e verificate nelle attività formative:

#### **Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CONTABILITÀ AMBIENTALE [url](#)

CONTABILITÀ AMBIENTALE [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

STATISTICA PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE [url](#)

ULTERIORI ATTIVITÀ: TIROCINIO [url](#)

ULTERIORI ATTIVITÀ: TIROCINIO [url](#)



QUADRO A4.c

**Autonomia di giudizio**

**Abilità comunicative**

**Capacità di apprendimento**

#### **Autonomia di giudizio**

Al termine del percorso di studi, i laureati magistrali in Management Pubblico devono aver acquisito la capacità di identificare, formulare e risolvere i problemi tipici delle amministrazioni e delle imprese pubbliche, riuscendo a individuare e prevedere le conseguenze che ogni processo decisionale comporta per la struttura nell'interesse della quale agiscono. Più precisamente, i laureati devono essere in grado di partecipare in modo critico al disegno, alla realizzazione ed alla valutazione dei progetti e delle politiche in settori specifici; di valutarne l'efficacia e l'efficienza, nonché di individuare i profili problematici connessi.

L'autonomia di giudizio sarà sviluppata tramite lezioni, esercitazioni, seminari, tirocini e prova finale, che si svolgeranno con l'ausilio di docenti e tutor.

La verifica dell'autonomia di giudizio avviene con la valutazione della capacità di lavorare durante le attività in aula, nei contesti seminariali, nelle prove di esame, scritte e orali, relative ai singoli insegnamenti previsti nel piano di studio, nella prova finale.

<b>Abilità comunicative</b>	<p>Al termine del percorso di studi, i laureati magistrali in Management Pubblico saranno in grado sia di comunicare e confrontarsi con interlocutori di natura specialistica, quali gli attori del processo decisionale e il personale, utilizzando un linguaggio tecnico e un'elevata capacità di espressione, sia di sviluppare una comunicazione con un pubblico più ampio di interlocutori non specialisti, ovvero gli utenti ed i cittadini, utilizzando una terminologia chiara e comprensibile. I laureati magistrali in Management Pubblico, inoltre, avranno una conoscenza avanzata della lingua inglese, in modo da essere in grado di esprimersi professionalmente sulle proprie competenze almeno in un'altra lingua dell'Unione Europea. Le abilità comunicative orali e scritte sono sviluppate durante i corsi, tramite lo studio di casi, la preparazione di relazioni scritte e l'esposizione orale in aula dei documenti predisposti. La lingua inglese perfezionata in uno specifico insegnamento. La partecipazione allo stage/tirocinio, inoltre, permette un ulteriore sviluppo delle abilità comunicative dello studente.</p> <p>La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative si realizza con la valutazione della capacità espositiva e argomentativa dello studente, della sua efficacia comunicativa, della correttezza terminologica e metodologica, nonché, in occasione delle prove di esame, sia scritte sia orali, e della prova finale.</p>
<b>Capacità di apprendimento</b>	<p>Al termine del percorso di studi, il laureato magistrale in Management Pubblico avrà acquisito completa autonomia di apprendimento sia teorico sia pratico. Sarà, quindi, in grado di individuare in modo autonomo gli strumenti e le fonti per approfondire e aggiornare costantemente le proprie competenze su tematiche tanto generali quanto specifiche. A tal riguardo, la conoscenza della lingua inglese consente l'apprendimento in lingua originale dei contributi più avanzati della letteratura scientifica internazionale. L'acquisizione di tali capacità di apprendimento permetterà al laureato magistrale in Management Pubblico sia di essere competitivo nel mondo del lavoro, potendo aspirare a ricoprire funzioni specialistiche, sia di intraprendere possibili successivi percorsi di studio (Master di secondo livello, Dottorato di ricerca).</p>


**QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

16/03/2020

La prova finale di Laurea mira ad accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti del corso. Essa prevede la preparazione e la discussione di una tesi di laurea magistrale su argomenti relativi agli ambiti disciplinari presenti nel Corso di Laurea. La stesura deve essere concepita come il degno coronamento di un percorso di approfondimento specialistico adeguato al raggiungimento di elevate competenze e di specifiche abilità nel campo del funzionamento e dell'organizzazione delle istituzioni pubbliche. La tesi di laurea magistrale elaborata in modo originale dallo studente laureando realizzata obbligatoriamente sotto la vigilanza e costante guida di un docente relatore e il controllo finale di un correlatore. L'elaborato deve privilegiare argomenti che coinvolgano più ambiti disciplinari in modo da sviluppare l'attitudine alla flessibilità e ai collegamenti logici e metodologici multipli, con una rassegna critica della letteratura scientifica relativa all'argomento concordato con il docente relatore. La commissione di Laurea magistrale valuterà con particolare favore la capacità di analisi critica interdisciplinare. Nella scelta dell'argomento il relatore privilegerà la realizzazione di un lavoro teorico-pratico in modo da stimolare nel laureando l'attitudine ad applicare nella pratica del sistema le competenze acquisite nel biennio di studio. Il lavoro complessivo di studio e di ricerca culminato nella redazione della tesi dovrà essere espressione del livello di maturità raggiunto dal candidato.



07/02/2020

1. La prova finale, cui sono riservati 14 CFU, consiste nella preparazione di una Tesi, risultato di un lavoro di approfondimento di una tematica afferente ad una disciplina del percorso scelta dallo studente.
2. Lo studente pu inoltrare la richiesta di assegnazione dell'argomento della prova finale, secondo le procedure rese note su Esse 3, dopo aver conseguito 60 CFU ed il tempo minimo che deve decorrere tra la richiesta e la consegna dell'elaborato di sei mesi.
3. Nella preparazione della prova finale lo studente viene affiancato da un docente (relatore). L'argomento della tesi concordato tra il laureando ed il Relatore il quale sovrintende alla stesura dell'elaborato dal punto di vista metodologico e scientifico. Nel caso in cui la tesi di Laurea Magistrale venga elaborata durante il tirocinio svolto presso Aziende o Enti, al Relatore si potr affiancare un tutor aziendale. Il Direttore del Dipartimento provveder all'assegnazione di un Correlatore.
4. La prova volta ad accertare le capacit di elaborazione e di comunicazione dello studente. Nello specifico, l'elaborato scritto a contenuto teorico-sperimentale, deve essere dotato di originalit e pu consistere in: un approfondimento di una o pi delle problematiche affrontate dallo studente durante il periodo di stage; un approfondimento di una tematica analizzata durante il corso di studi.
5. La commissione, predisposta dall'Ufficio della Scuola interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza, e nominata dal Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, con valutazione unanime, composta da un minimo di sette ed un massimo di undici componenti.  
La Commissione, con valutazione unanime, pu concedere al candidato il massimo dei voti con lode.
6. Lo svolgimento della prova finale e la proclamazione del risultato finale sono pubblici. Il voto minimo per il superamento della prova sessantasei centodecimi. Allo studente che raggiunge come valutazione complessiva 110/110 pu essere attribuita la lode. Lo svolgimento della prova finale e la proclamazione del risultato finale sono pubblici.
7. All'elaborato (prova finale) possono essere assegnati massimo punti 7, sulla base dei seguenti criteri:  
Originalit e complessit degli argomenti trattati;  
Modalit con cui il candidato ha sviluppato l'argomento;  
Esposizione e discussione pubblica.
8. Il voto finale di laurea la risultante del voto di base, sommato al punteggio attribuito alla qualit della prova finale e al punteggio premiale attribuito allo studente. Le modalit di calcolo del voto di base e le premialit sono riportate nel Regolamento didattico. Il punteggio massimo, attribuibile complessivamente come somma delle valutazioni della prova finale e delle premialit, pari a 11 punti.
9. La seduta di laurea si tiene ogni mese, ad eccezione di agosto. Il calendario di tali sedute pubblicato semestralmente sul sito della Scuola.

Link : [https://www.uniparthenope.it/sites/default/files/documenti/segreteria\\_studenti/def\\_linee\\_prova\\_finale.pdf](https://www.uniparthenope.it/sites/default/files/documenti/segreteria_studenti/def_linee_prova_finale.pdf) ( Regolamento tesi di laurea Universit di Napoli Parthenope )



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico Management Pubblico

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.siegi.uniparthenope.it/index.php/calendari-accademici>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.siegi.uniparthenope.it/index.php/calendari-accademici>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.siegi.uniparthenope.it/index.php/calendari-accademici>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/01	Anno di corso 1	CODICE DEGLI APPALTI E PROCUREMENT (MOD. I) ( <i>modulo di CODICE DEGLI APPALTI E PROCUREMENT</i> ) <a href="#">link</a>	CACCAVALE CIRO	PA	5	40	
2.	IUS/10	Anno di corso	CODICE DEGLI APPALTI E PROCUREMENT (MOD. II) ( <i>modulo di CODICE DEGLI APPALTI E</i>	CAPOZZI SERGIO	PA	5	40	

		1	PROCUREMENT) <a href="#">link</a>						
3.	SECS-P/07	Anno di corso 1	ECONOMIA E CONTABILITA' DELLE AZIENDE PUBBLICHE <a href="#">link</a>	LEPORE LUIGI	PA	10	80		
4.	SPS/04	Anno di corso 1	ETICA PROFESSIONALE E ANTICORRUZIONE (MOD.I) (modulo di ETICA PROFESSIONALE E ANTICORRUZIONE) <a href="#">link</a>	NATALINI ALESSANDRO	PA	5	40		
5.	IUS/17	Anno di corso 1	ETICA PROFESSIONALE E ANTICORRUZIONE (MOD.II) (modulo di ETICA PROFESSIONALE E ANTICORRUZIONE) <a href="#">link</a>	RIPPA FABRIZIO	RU	5	40		
6.	SPS/04	Anno di corso 1	SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE E POLITICHE PUBBLICHE <a href="#">link</a>	NATALINI ALESSANDRO	PA	10	80		
7.	SECS-S/03	Anno di corso 1	STATISTICA PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (MOD. I) (modulo di STATISTICA PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE) <a href="#">link</a>	MAZZOCCHI PAOLO	PA	5	40		
8.	SECS-S/01	Anno di corso 1	STATISTICA PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (MOD. II) (modulo di STATISTICA PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE) <a href="#">link</a>	MAZZOCCHI PAOLO	PA	5	40		
9.	IUS/07	Anno di corso 2	AUTONOMIA NEGOZIALE E RAPPORTI DI LAVORO NELLA PA (MOD. II) (modulo di AUTONOMIA NEGOZIALE E RAPPORTI DI LAVORO NELLA PA) <a href="#">link</a>			5	40		
10.	IUS/01	Anno di corso 2	AUTONOMIA NEGOZIALE E RAPPORTI DI LAVORO NELLA PA (MOD.I) (modulo di AUTONOMIA NEGOZIALE E RAPPORTI DI LAVORO NELLA PA) <a href="#">link</a>			5	40		
11.	BIO/07	Anno di corso 2	CONTABILITA' AMBIENTALE <a href="#">link</a>			10	80		
12.	BIO/07	Anno di corso 2	CONTABILITA' AMBIENTALE <a href="#">link</a>			10	80		
13.	SECS-P/02	Anno di corso 2	GREEN AND BLUE ECONOMY AND LAW (MOD.I) (modulo di GREEN AND BLUE ECONOMY AND LAW) <a href="#">link</a>	SAPIO ALESSANDRO	PO	5	40		
		Anno di	GREEN AND BLUE ECONOMY AND LAW (MOD.I) (modulo di						

14.	SECS-P/02	corso 2	GREEN AND BLUE ECONOMY AND LAW) <a href="#">link</a>			5	40	
15.	IUS/09	Anno di corso 2	GREEN AND BLUE ECONOMY AND LAW (MOD.II) ( <i>modulo di GREEN AND BLUE ECONOMY AND LAW</i> ) <a href="#">link</a>			5	40	
16.	IUS/09	Anno di corso 2	GREEN AND BLUE ECONOMY AND LAW (MOD.II) ( <i>modulo di GREEN AND BLUE ECONOMY AND LAW</i> ) <a href="#">link</a>	DE SANTIS VALERIA	RU	5	40	
17.	SPS/08	Anno di corso 2	PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE DIGITALE PER LA PA (MOD. I) ( <i>modulo di PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE DIGITALE PER LA PA</i> ) <a href="#">link</a>	GRASSI VALENTINA	PA	5	40	
18.	SPS/08	Anno di corso 2	PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE DIGITALE PER LA PA (MOD. I) ( <i>modulo di PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE DIGITALE PER LA PA</i> ) <a href="#">link</a>			5	40	
19.	SPS/11	Anno di corso 2	PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE DIGITALE PER LA PA (MOD.II) ( <i>modulo di PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE DIGITALE PER LA PA</i> ) <a href="#">link</a>	PASCALI MICHELANGELO	RU	5	40	
20.	SPS/11	Anno di corso 2	PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE DIGITALE PER LA PA (MOD.II) ( <i>modulo di PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE DIGITALE PER LA PA</i> ) <a href="#">link</a>			5	40	
21.	SECS-P/07	Anno di corso 2	SUSTAINABLE DISCLOSURE E REPORTING <a href="#">link</a>			10	80	
22.	SECS-P/07	Anno di corso 2	SUSTAINABLE DISCLOSURE E REPORTING <a href="#">link</a>	POZZOLI MATTEO	PA	10	40	
23.	SECS-P/07	Anno di corso 2	SUSTAINABLE DISCLOSURE E REPORTING <a href="#">link</a>	DI VAIO ASSUNTA	PA	10	40	
24.	SPS/03	Anno di corso 2	TEORIA E STORIA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (MOD.I) ( <i>modulo di TEORIA E STORIA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</i> ) <a href="#">link</a>	SCOGNAMIGLIO SONIA	PA	5	40	
		Anno	TEORIA E STORIA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE					

25.	SPS/03	di corso 2	(MOD.I) ( <i>modulo di TEORIA E STORIA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</i> ) <a href="#">link</a>			5	40
26.	SECS-P/12	Anno di corso 2	TEORIA E STORIA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (MOD.II) ( <i>modulo di TEORIA E STORIA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</i> ) <a href="#">link</a>	POTITO SERENA	RU	5	40
27.	SECS-P/12	Anno di corso 2	TEORIA E STORIA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (MOD.II) ( <i>modulo di TEORIA E STORIA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</i> ) <a href="#">link</a>			5	40
28.	NN	Anno di corso 2	ULTERIORI ATTIVITA':TIROCINIO <a href="#">link</a>			3	24



QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule SIEGI



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule informatiche



QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule studio



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema bibliotecario

Link inserito: <https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/biblioteca>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'Ateneo svolge le funzioni di orientamento attraverso un Ufficio Servizi di Orientamento e Tutorato (SOT), che <sup>26/05/2020</sup>persegue l'obiettivo di supportare gli studenti per la migliore programmazione del proprio percorso formativo. Tale supporto utile per consentire agli studenti laureati una scelta consapevole verso la laurea di II livello e, successivamente, per favorirne l'ingresso nel mondo del lavoro. Il SOT opera in stretto contatto con i docenti, con le strutture universitarie, con gli enti territoriali e nazionali, con le imprese e gli ambienti di lavoro, attivando e coordinando una serie di interventi diretti ad assistere gli studenti lungo tutto il loro percorso formativo, culturale e professionale. In particolare, il servizio di orientamento universitario offre attività di consulenza e d'indirizzo, illustrando tutte le informazioni necessarie sui piani di studi e sui relativi sbocchi professionali, anche alla luce delle indagini periodicamente svolte sulle carriere. Il personale che lavora in questo settore particolarmente attento a favorire scelte consapevoli che assecondino le inclinazioni naturali di ciascuno e stimolino l'interesse allo studio nei settori che si rivelano maggiormente affini alla personalità di ciascun individuo. Gli sportelli informativi presenti nelle varie sedi dell'Ateneo si preoccupano d'illustrare l'offerta formativa e i servizi dell'Università Parthenope, attraverso la distribuzione di materiale informativo, nonché di svolgere attività di "front office" attraverso colloqui individuali, di gruppo e seminari a tema. L'orientamento alla scelta del corso di studio in oggetto coinvolge attivamente anche i docenti dell'Ateneo i quali, in costante confronto con gli studenti, laureati e laureandi presso il corso di laurea di primo livello, offrono informazioni e supporto in relazione sia al percorso di studio specialistico sia agli ulteriori sbocchi occupazionali allo stesso connessi.

Al fine di far conoscere l'offerta formativa a livello di Ateneo, il Dipartimento ha svolto attività di orientamento organizzando incontri presso numerosi istituti scolastici cui hanno partecipato docenti del Dipartimento di Giurisprudenza. Sono stati organizzati numerosi Open day e offerti corsi extracurricolari da svolgere sia presso la sede universitaria che presso le scuole.

Il Dipartimento è stato inoltre presente a numerose fiere e saloni dello studente, quali: Settimana dell'orientamento (14-19 febbraio 2019), Expo del lavoro e dell'orientamento (19 febbraio 2019), UniExp (10-11 ottobre), Futuro Remoto (21-24 novembre). Nell'anno 2020 è stata manifestata l'intenzione di partecipare al Salone dello Studente previsto per il 4-5 marzo e poi rinviato a data da destinarsi. Inoltre, a seguito della emergenza sanitaria Covid-19, sono stati effettuati anche Virtual Open day e Seminari digitali interattivi (offerti alle scuole).

All'interno del Dipartimento sono stati inoltre individuati due docenti, il Prof. Elio Dovere e il dott. Michelangelo Pascali, aventi un ruolo di coordinamento con gli uffici centrali di Ateneo al fine di realizzare un migliore coinvolgimento dei docenti afferenti al Corso di Studio.

Descrizione link: sito web orientamento in entrata uniparthenope

Link inserito: <http://orientamento.uniparthenope.it/index.php/orientamento-in-entrata>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Università Parthenope - Orientamento in ingresso

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Il servizio di orientamento e tutorato garantito in itinere offre supporto e assistenza a tutti gli studenti iscritti all'Università Parthenope. Questo servizio si propone preliminarmente di rendere gli studenti partecipi del processo formativo e di superare o rimuovere del tutto gli ostacoli pratici che possono determinarsi fisiologicamente nella concreta vita universitaria. Le attività di tutorato, realizzate attraverso colloqui individuali e/o di gruppo, sono finalizzate a supportare gli studenti nella preparazione di piani di studio, nonché ad offrire chiarimenti in merito alle propedeuticità, alle modalità di frequenza ai corsi e alle esercitazioni. A livello di Ateneo attivo anche uno sportello di ascolto e consulenza per studenti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) per fornire gratuitamente assistenza, informazione e divulgazione in merito ai problemi inerenti i disturbi dell'apprendimento. Tale attività di supporto rivolta a studenti, genitori e docenti interessati direttamente o indirettamente ai DSA. Sono attivi gli sportelli di sostegno didattico per studenti in difficoltà, presso la segreteria didattiche della Scuola di Economia e Giurisprudenza cui afferisce il corso di Management Pubblico.

Inoltre garantito, anche agli studenti stranieri, il supporto per tutte quelle problematiche - anche amministrative e organizzative - collaterali rispetto all'attività universitaria. La nostra istituzione, infatti, si propone fattivamente di garantire una proficua frequenza dei propri studenti ai corsi. I servizi offerti riguardano perciò la massima divulgazione delle informazioni, l'accoglienza e il tutorato ed efficienti servizi informatici.

In particolare, l'attività di informazione e supporto riguarda (a titolo esemplificativo):

- la ricerca di alloggio, anche e soprattutto per gli studenti stranieri;
- i servizi universitari (tra i quali, ad esempio, la fruizione della mensa) e cittadini (banca, posta, assistenza sanitaria, ecc...);
- le attività extrauniversitarie.

A tal fine offrire queste attività di supporto sono individuati, tra i docenti afferenti al Dipartimento di riferimento, tutor incaricati di assistere e supportare gli studenti nel loro percorso di studio, anche al di là della normale attività di tutoraggio nelle singole materie di studio. Tutte le attività di tutorato vengono, inoltre, modulate in relazione alle specifiche esigenze e alle eventuali richieste dallo studente ed organizzate nel rispetto delle peculiari necessità legate ad eventuali condizioni di disabilità.

Descrizione link: sito web orientamento in itinere Uniparthenope

Link inserito: <http://orientamento.uniparthenope.it/index.php/orientamento-in-itinere>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Università Parthenope - Orientamento in itinere

▶ QUADRO B5

**Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno ( tirocini e stage)**

Il percorso universitario e l'inserimento nel mondo del lavoro degli studenti del Corso di Laurea in Management Pubblico sono favoriti da convenzioni stipulate tra l'Università Parthenope e numerosi Enti operanti sul territorio nazionale e internazionale, sulla base delle quali si prevedono attività di stage e tirocini. In linea con le finalità e gli obiettivi del corso di laurea, al fine di implementare sempre più proficue collaborazioni e integrazioni con gli Enti territoriali e agevolare nel miglior modo possibile lo svolgimento dei tirocini, viene verificata costantemente la possibilità di stipulare ulteriori accordi rispetto a quelli già in essere per ampliare la scelta posta a disposizione degli studenti. In tale direzione nel corso degli ultimi anni sono state siglate una serie di intese con diversi Comuni campani, al fine di consentire agli studenti interessati la possibilità di svolgere il tirocinio presso una pubblica amministrazione e verificare sul campo le conoscenze e competenze acquisite durante il percorso formativo. Si evidenzia inoltre la convenzione siglata con la Presidenza del Consiglio dei Ministri che si resa disponibile ad accogliere per attività di tirocinio gli studenti del CdL in Management Pubblico che intendano approfondire i temi del management pubblico, con particolare riferimento alla gestione e valorizzazione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, all'attuazione di politiche pubbliche per lo sviluppo e la valorizzazione del territorio, all'assistenza nella progettazione e realizzazione di iniziative per lo sviluppo economico e sociale, in ambito nazionale, comunitario e internazionale. La convenzione ha durata di due anni. Ulteriore convenzione stata conclusa anche con la Fondazione IFEL della Regione Campania - Istituto per la Finanza e l'Economia Locale della Campania.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Universit Parthenope - Tirocini e stages

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilit internazionale degli studenti

**i** In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilit internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilit degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilit sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilit Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilit conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

L'Ateneo promuove accordi stipulati con atenei dei Paesi gli con l'obiettivo di incentivare la mobilit internazionale degli studenti iscritti al corso di laurea in Public Managment.

L' Universit assiste lo studente in mobilit e riconosce le attivit didattiche e formative svolte secondo quanto previsto dagli accordi e riconosce i crediti acquisiti durante il periodo di studio/formazione all'estero senza sottoporre lo studente ad altre prove per l'accertamento del profitto.

In particolare il Programma Erasmus offre opportunit didattiche e di apprendimento a favore delle agenzie dell'istruzione formale e della formazione professionale dei Paesi aderenti.

Il Programma consente agli studenti di svolgere una parte del proprio percorso di studi presso Universit di altri paesi Europei, convenzionate con l'Universit Parthenope, per un periodo che va dai 3 ai 12 mesi, durante i quali lo studente svolge esami concordati preventivamente con il docente proponente lo scambio ed effettua ricerche utili per la redazione della tesi di laurea.

Il servizio di assistenza alla mobilit volto ad incrementare la cooperazione multilaterale tra gli istituti di istruzione superiore e le imprese e a diffondere e trasferire, tra i paesi aderenti, la cultura delle good practicies nell'ambito dell'istruzione e della formazione.

Descrizione link: sito web ufficio servizi internazionalizzazione e comunicazione linguistica uniparthenope

Link inserito:

<http://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/servizi-agli-studenti/mobilita-internazionale-erasmus-comunicazione>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	Universit de Bretagne Occidentale (UBO)		13/03/2014	solo italiano
2	Portogallo	Universidade de Lisboa		28/01/2015	solo italiano

3	Romania	Universitatea Politehnica Timisoara		21/01/2019	solo italiano
4	Spagna	Universidad Complutense de Madrid		22/11/2018	solo italiano
5	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	20/11/2013	solo italiano
6	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	28/12/2015	solo italiano
7	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos de Madrid		09/06/2017	solo italiano
8	Spagna	Universidad de Córdoba		19/01/2015	solo italiano
9	Spagna	Universidad de Granada		11/01/2016	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il corso di laurea in Management Pubblico supportato da un servizio di orientamento post-universitario che assiste i laureati sia in materia di formazione permanente e/o ricorrente sia nel momento del loro ingresso nel mondo del lavoro. In particolare, i servizi riguardano la divulgazione delle informazioni, nonch attività di supporto, di formazione, di aggiornamento e di inserimento nel mercato del lavoro. Pi nello specifico, l'attività di informazione, svolta anche attraverso seminari ed eventi in sede, riguarda le professioni ed il mondo del lavoro, le tipologie di imprese, le offerte di lavoro esistenti sul territorio nazionale, l'iter per il disbrigo di pratiche per borse ed assegni di studio, esperienze di studio-lavoro, master, tirocini, stage e corsi di formazione e/o specializzazione in Italia ed all'estero, nonch abilitazioni ed esami di stato, assegni e dottorati di ricerca.

Le attività di formazione ed aggiornamento prevedono servizi di supporto con l'erogazione di borse ad assegni di studio per consentire esperienze professionali di crescita e di apprendimento post lauream. A livello di Ateneo, in particolare, l'Ufficio Placement ha realizzato numerosi Recruiting Day durante tutto il corso dell'anno accademico, offrendo cos ai propri giovani laureati un'importante occasione per affacciarsi al mondo del lavoro incontrando Manager e selezionatori del personale di importanti Aziende e Societ italiane (UNICA-Unione delle imprese campane, Generali assicurazioni, IGB Consulting, Costa crociere, APL Lavoro, KPMG, BDO Italia, Fleurs International, STMicroelettronics). Inoltre stato organizzato un Coaching day il 27 novembre 2019, dal titolo "Candidati si diventa" ed una Coaching week online dal 27 aprile al 4 maggio 2020.

In particolare, l'accompagnamento al lavoro per i laureati in Management Pubblico stata anche realizzata attraverso la predisposizione di banche dati degli studenti e dei laureati interessati a tirocini e stage aziendali e dei profili professionali e delle competenze richieste per il loro svolgimento, nonch delle Imprese ed Enti interessati.

A livello di Dipartimento sono previste, altres, iniziative e servizi tendenti a favorire incontri e collegamenti diretti con imprese locali e nazionali indirizzati in modo mirato agli studenti di Management pubblico.

Inoltre, al fine di agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro, si realizzano indagini periodiche sugli sbocchi occupazionali dei laureati, attraverso la raccolta e l'analisi di informazioni inerenti l'offerta e la domanda formativa dell'Ateneo.

Il Prof. Luigi Lepore opera nell'ambito del Dipartimento come referente per le attività di Placement, occupandosi dei rapporti e delle convenzioni con enti, aziende e associazioni esterne.

Descrizione link: sito web placement Uniparthenope

Link inserito: <http://placement.uniparthenope.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Universit Parthenope - Accompagnamento al lavoro

Al fine di favorire l'orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono stati promossi e realizzati momenti di incontro con <sup>26/05/2020</sup> rappresentanti nazionali e internazionali del mondo del lavoro e dell'Università. Tra le iniziative più recenti, che hanno visto la partecipazione di studenti sia universitari sia delle scuole superiori, si segnalano i seguenti eventi:

2019

- Seminario: Istituzioni aperte e didattica inclusiva
- Convegno internazionale: First Research Forum dell'IPSASB
- Convegno internazionale: "New Challenges in corporate governance: Theory and practice"
- Placement day

2020

- Seminario: Platform Society
- Seminario: Il ruolo dell'Unione Europea nell'emergenza coronavirus
- Seminario: Storia della mentalità statale e amministrativa francese: Pierre Legendre e IENA "specchio di una nazione"
- Seminario: AIR e law making
- Webinar: Il Giurista d'impresa, competenze interdisciplinari ed opportunità professionali
- Seminario: Organizzare e gestire il lavoro nella PA ai tempi del COVID 19
- Seminario: Il ruolo dell'Unione Europea nell'emergenza coronavirus: approvvigionamento di dispositivi medici e standard di sicurezza
- seminario: I volti della sostenibilità. La forza delle sinergie pubblico-privato

Si segnala che, a causa dell'emergenza sanitaria nazionale dovuta alla diffusione del Covid-19 e alla chiusura agli studenti delle sedi di Ateneo, disposta su tutto il territorio nazionale, tutti gli eventi del 2020 sono stati svolti a distanza in modalità telematica.

Gli studenti del Corso di Studio in MP sono mediamente molto soddisfatti dell'offerta didattica del CdS.

29/10/2020

Ci si evince, in primo luogo, dai dati contenuti nella "Relazione della CPDS" del 2019 ove emerge, in relazione agli aspetti relativi all'insegnamento, che gli studenti sono soddisfatti delle scelte fatte dal CdS in riferimento alle conoscenze pregresse e

al numero di crediti per area disciplinare necessari per l'accesso al corso, alla distribuzione degli esami tra gli anni e alle propedeuticit. Ritengono, in particolare, che le conoscenze pregresse siano utili ad affrontare gli esami. Nessuno studente ha stimato il carico di studio non proporzionato rispetto ai crediti assegnati e nessuno studente ha ritenuto il materiale didattico decisamente inadeguato allo studio della materia. Anche le modalit di esame risultano definite in modo chiaro sebbene si debba tener conto del dato relativo all'adeguatezza delle conoscenze preliminari.

In riferimento agli aspetti della docenza si evince inoltre che la quasi totalit degli studenti considera rispettati gli orari di insegnamenti ed esercitazioni, ritiene che i docenti stimolino l'interesse verso la disciplina, espongano gli argomenti in modo chiaro ed organizzino attivit integrative utili all'apprendimento della propria materia. Del pari, la gran parte degli studenti stima che gli insegnamenti siano svolti in armonia con quanto pubblicato su esse3 e nelle pagine docenti e che quest'ultimi siano reperibili per chiarimenti e spiegazioni.

Nella relazione citata sono indicati secondo l'ordine di preferenze ottenute, anche i suggerimenti di miglioramento dell'offerta formativa selezionati dagli studenti in base all'elenco proposto dal questionario. Viene evidenziato come le richieste pi frequenti siano le seguenti: "attivare insegnamenti serali "; "fornire in anticipo il materiale didattico"; "migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti"; "evitare sovrapposizioni in modo da consentire la frequenza di tutti i corsi di uno stesso anno"; "inserire prove d'esame intermedie"; "alleggerire il carico didattico complessivo"; "fornire pi conoscenze di base"; "aumentare l'attivit di supporto didattico"; "migliorare la qualit del materiale didattico".

Nella CPDS emerge anche che dall'analisi dei dati tutti gli insegnamenti che dispongono di informazioni su Esse3 hanno una descrizione chiara e completa della prova finale. Operando un'analisi comparativa con i dati riferiti all'anno 2018/2019 possiamo evidenziare un miglioramento in merito alle modalit di definizione dell'esame per tutti i corsi di studi. Per quanto rileva la coerenza tra quanto dichiarato sul sito web e il programma svolto in aula, non sono stati rilevati scostamenti di rilievo. Muovendo da queste positive basi, la CP-DS propone di arricchire l'informazione con maggiori dettagli sulle modalit d'esame (punteggio massimo, durata media, numero medio di quesiti, metodo di valutazione) nonch di fornire informazioni utili relative al calendario d'esami (giorno della pubblicazione, modo di ripartizione dei prenotati, puntualit dell'orario prefissato) e alle conseguenze di un eventuale mancato superamento della prova (forma di verbalizzazione adottata dal docente, sessione non prima della quale lo studente pu ripetere l'esame, possibilit di vedersi riconosciute le parti del programma su cui si raggiunta almeno la sufficienza). Si segnala, infine, che la Commissione si sta organizzando per proporre agli studenti sistemi di valutazione alternativi, in modo tale da poter avere informazioni aggiuntive concernenti, in particolare, i servizi che possono risultare utili agli studenti.

L'impegno costante diretto al miglioramento della didattica come percepita dagli studenti emerge con chiarezza anche dagli indicatori relativi alle sezioni insegnamento, docenza e interesse riportati nella Relazione Opis del NDV; tutti gli indicatori fanno rilevare valutazioni eccellenti confermando l'andamento pi che positivo del Cds in Management pubblico nel corso dell'ultimo triennio. Va infatti considerato che nella relazione Opis 2018 il CdS, in un range compreso tra 3 e 3, ha riportato una media nella sezione insegnamento 2,02, nella sezione docenza 2,63, con una media per interesse 2,33 e anche nella Relazione 2019 i valori risultano sostanzialmente invariati (media sezione insegnamento 2,24, media sezione docenza 2,59, media interesse 2,44). Va tuttavia evidenziata solo una lievissima flessione negativa nel 2020 ove il valore relativo alla media sezione insegnamento pari a 2,20 (- 0,04), quello della media sezione docenza pari a 2,56 (- 0,03) e il valore attribuito media interesse pari a 2,40 (-0,04).

I giudizi positivi attribuiti dagli studenti sono disarticolabili nelle singole voci della sezione docenza e di quella insegnamento come indicato di seguito: conoscenze preliminari (pari a 1,88); il carico studi (pari a 2,15); il materiale didattico (pari a 2,36) e le modalit esame (pari a 2,42) per una media totale di 2,20; nella sezione docenza il valore attribuito al rispetto degli orari delle lezioni pari a 2,58; quello relativo alla capacit del docente di stimolare e motivare di 2,63; il valore relativo alla chiarezza espositiva 2,61; per la didattica integrativa la valutazione pari a 2,54; per la didattica coerente il valore 2,55; la reperibilit del docente infine valutata 2,48 per una media totale pari a 2,56.

I risultati eccellenti del Corso di studi sono peraltro comprovati anche dal confronto con i valori raggiunti dagli altri Cds di Ateneo. Gli scarti fra il valore medio fatto registrare dal CdS di Management Pubblico con riferimento ad ogni domanda del questionario rispetto ai valori medi di Ateneo sono sempre positivi. Con riferimento alla sezione insegnamento, gli scarti sono i seguenti: valore medio della sezione +0,78 (in particolare, conoscenze preliminari +0,78, carico studi +0,75, materiale didattico +0,88, modalit esame +0,71). Con riferimento alla sezione docenza, gli scarti sono: valore medio della sezione + 0,74 (nel dettaglio, orari lezioni pari a +0,56, capacit di stimolare/motivare + 0,86, chiarezza dell'esposizione +0,81, didattica integrativa +1,01; coerenza della didattica +0,67; reperibilit +0,61. Lo scarto per la sezione interesse infine pari a + 0,73. Una elevata percentuale di studenti del CdS risulta, tuttavia, non frequentante e il dato appare in costante crescita. Da quanto rilevato nella Relazione Opis 2018 (relativa agli studenti iscritti agli appelli di esame per la.a. 2016-17) la percentuale dei questionari compilata dagli studenti frequentanti si attestava sul 75,93% mentre i questionari compilati dai non frequentanti rappresentavano il 24,07%. La maggioranza degli studenti non frequentanti (69,23%) indicava come causa il lavoro. La percentuale degli studenti non frequentanti cresce nell'anno successivo: da quanto rilevato nella relazione Opis 2019 (relativa agli studenti iscritti agli appelli di esame per la.a. 2017-18) la percentuale dei questionari compilata dagli studenti frequentanti rappresentava il 62,28% e quella dei questionari compilati dai non frequentanti il 37,72%; come nell'anno

precedente, la ragione principale della mancata frequenza rappresentata dal lavoro (83,72%).

Secondo i dati pi recenti la percentuale degli studenti non frequentanti si eleva ancora nell'anno successivo. Da quanto emerge nella relazione Opis 2020 (la cui analisi riguarda gli studenti frequentanti e non frequentanti iscritti agli appelli di esame per la.a. 2018-19) infatti, il 45,75% dei questionari stato compilato dagli studenti che risulta non frequentanti e di questi una percentuale pari a 84,96 indica sempre come motivazione principale il lavoro.

I dati dimostrano cos un aumento di tale categoria di studenti, sebbene la circostanza sia motivata dal fatto che, come negli anni precedenti, la gran parte degli studenti sia al contempo lavoratore. Accanto al dato apparentemente non positivo, giova rilevare come nessuno studente, al contempo, ritenga che la frequenza sia poco utile o che le strutture non siano idonee e non consentano la frequenza. Per cui si pu ribadire, come pi volte rilevato nella sede dei consigli di CdS, la peculiarit del CdS di Management Pubblico, rappresentata dall'accogliere prevalentemente studenti lavoratori. L'emergenza Covid palesatasi nel corso del 2020 ha indotto l'Ateneo ad attivare modalit di insegnamento a distanza che si sono rivelate, seppur incidentalmente, estremamente utili per gli studenti di Management Pubblico. Di conseguenza, al fine di arginare il fenomeno della bassa frequenza, potrebbe risultare utile continuare a utilizzare anche in futuro strumenti di didattica integrativa a distanza in modalit sincrona e asincrona.

Il Nucleo di Valutazione non rileva criticit e punti di attenzione per il Cds in Management pubblico

Il ridotto numero di studenti frequentanti pu essere considerato come dato negativo. Tale dato, tuttavia, non pu non essere letto alla luce del fatto che gran parte degli studenti del CdS di Management Pubblico sono lavoratori. Il NdV, in ogni caso, suggerisce di analizzare, anche a livello di singolo insegnamento, il peso di cause evitabili che impediscono la frequenza delle lezioni: impegno a seguire lezioni di altri insegnamenti e poca utilit ai fini della preparazione dell'esame. Per favorire una regolare progressione nel percorso di studio per gli studenti lavoratori il NdV invita gli Organi di Governo dell'Ateneo a riflettere sulla necessit di potenziare gli strumenti di supporto offerti on line per l'apprendimento e la preparazione degli esami per gli studenti lavoratori. Tale necessit stata pi volte discussa ed analizzata nell'ambito dei consigli di corso di studi, al fine di individuare azioni che potessero porre rimedio a tale criticit. Fra le azioni individuate vi quella di supportare la preparazione degli esami attraverso la predisposizione di materiale didattico integrativo che possa essere fruito utilizzando tecnologie informatiche anche in momenti diversi da quelli della erogazione della lezione convenzionale.

Il NdV, con specifico riferimento ai CdS che hanno sperimentato una lieve flessione nelle valutazioni da parte degli studenti, come quello in Management Pubblico, suggeriva di individuare le cause, con un'analisi approfondita a livello dei singoli insegnamenti, porre in essere azioni di miglioramento, darne evidenza documentale e monitorare l'impatto delle azioni intraprese.

Ed possibile affermare che le azioni di miglioramento apportate nel corso dell'ultimo anno abbiano avuto un impatto decisamente positivo. Dalla sintesi dei questionari relativi alla.a. 2019/20 si rileva, infatti, come i dati risultino essere in deciso aumento. In particolare la media sezione insegnamento pari a 2,47, quello relativo alla media sezione docenza pari a 2,73, con una media per l'interesse pari a 2,62 confermando l'eccellenza gi attribuita al CdS.

I dati illustrati, in particolare quelli pi recenti, e i suggerimenti della CPDS sono tenuti in ampia considerazione dal Coordinatore e dal gruppo di qualit in fase di programmazione dell'attivit didattica per il prossimo anno accademico.

Fonti:

1. Relazione della Commissione Paritetica docenti Studenti (CPDS) 2019 (presentata il 31 dicembre 2019);
2. Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione dell'Universit degli Studi di Napoli Parthenope Valutazione dell'Opinione degli Studenti e dei Laureandi 2020

<http://offerta.uniparthenope.it/questionari/documenti/Relazione%20OPIS%20Nucleo%20Parthenope%202020%20v.4.pdf>

3. Ultimi dati OPIS

[http://offerta.uniparthenope.it/questionari/QST\\_riservata.asp](http://offerta.uniparthenope.it/questionari/QST_riservata.asp)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Questionario OPIS 19-20



Il corso di laurea magistrale in Management Pubblico stato istituito nella.a. 2016/ 17 e i primi titoli di laurea sono ~~2017/2018~~ <sup>2017/2020</sup> conseguiti nel 2018. I giudizi dai laureati sono estremamente lusinghieri per il cds, poich gi nel 2018 esprimevano piena soddisfazione sia nei confronti del corso di studi nel suo insieme, che in relazione alle singole voci (rapporto con i docenti, adeguatezza del carico didattico ed organizzazione degli esami) con percentuali che superavano il 90 %. Tali percentuali giungono al 100% nel 2019.

Il dato estremamente positivo confermato dal fatto che, sia nel 2018 che nel 2019, l'80% dei laureati dichiara che si riscriverebbe al medesimo corso di studi.

I laureati in Management Pubblico hanno ampiamente utilizzato tutti i servizi forniti dall'Ateneo (aule studio, biblioteca, postazioni informatiche), ma, mentre hanno espresso un giudizio pienamente positivo sulla biblioteca (il 60 % da un giudizio ampiamente positivo e il restante 40% abbastanza positivo), alcune riserve sono espresse sull'adeguatezza di aule studio e postazioni informatiche. Il dato migliora nel 2019, quando tutti i laureati che hanno compilato il questionario esprimono giudizi positivi sul funzionamento dei servizi dell'Ateneo.

Descrizione link: Indagine annuale AlmaLaurea 2019

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LS&ateneo=70041&facolta=1491&>



## ▶ QUADRO C1

### Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Per l'anno accademico 2019-20, risultano iscritti al primo anno del Corso di Laurea in Management pubblico 27 studenti, la maggior parte dei quali (n. 20) proveniente dall'Università di Napoli Parthenope, altri provengono da altre Università campane, anche telematiche, mentre 1 iscritto proviene dalla Scuola superiore per mediatori linguistici "Academy School". Per quanto attiene alla Classe della laurea triennale, ben 12 studenti provengono dalla classe L-16 mentre gli altri sono ripartiti tra L-12, L-18, e L-20. Solo due matricole hanno conseguito il primo titolo accademico con lode, una con 107/110, una con 106/110, le altre con voti più bassi.

Nella.a. 2019-20 risultano complessivamente iscritti al Cds in Management pubblico 54 studenti, di cui 28 in corso e si sono laureati 7 studenti, tutti in corso. Quattro di loro hanno ottenuto un punteggio di 110/110 e lode, uno di 106/110 e uno di 101/110.

29/10/2020

## ▶ QUADRO C2

### Efficacia Esterna

Il corso di studio in Management Pubblico consente ai laureati di operare come consulenti delle imprese e delle pubbliche amministrazioni.

Di seguito si riportano i dati sulla condizione occupazionale dei laureati forniti dalla XXI indagine statistica condotta dal Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea (Aprile 2019).

Il numero di intervistati di 5, con un tasso di risposta del 83,3%. Il campione selezionato composto per il 33,3% da donne e per il 66,7% da uomini. Let media alla laurea di 38,2 anni. Il voto medio di laurea di 109,8. La durata media in anni degli studi di 1,8 ed inoltre non si registrano indici di ritardo.

L'80% degli intervistati ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea, che si suddivide equamente in un 40% in un dottorato di ricerca e l'altro 40% in un Master di primo livello. Secondo il rapporto del Consorzio il 60% dei laureati lavora, il rimanente 40% non lavora e non cerca occupazione. La quota invece di coloro i quali non lavorano e non cercano ma sono impegnati in un corso universitario o in un praticantato si attesta al 20%.

La quota che lavora per genere così suddivisa: uomini 33,3%, donne 100%.

Il 20% non ha mai lavorato dopo la laurea, come del 20% la quota di coloro che non lavorano ma hanno lavorato dopo la laurea.

Con specifico riferimento ai laureati che risultano occupati al momento dell'indagine, il collettivo selezionato pari a 3 laureati. Il 33,3% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea, il 33,3% non prosegue il lavoro iniziato prima della laurea, il restante 33,3% ha iniziato a lavorare dopo la laurea.

Riguardo le caratteristiche dell'attuale lavoro, le professioni tecniche sono svolte dal 66,7% dei laureati, mentre il restante 33,3% si dedica ad altri lavori, ci si rispecchia sulla tipologia di attività lavorativa che a tempo indeterminato nel 66,7% dei casi e non standard nel rimanente 33,3%. La collocazione nel mondo del lavoro, secondo il rapporto AlmaLaurea, si realizza nel settore pubblico nel 100% dei casi di cui il 66,7% lavora nell'ambito della pubblica amministrazione (sono ricomprese anche le forze armate in questo ambito) e il restante 33,3% impiegato in altri servizi.

Il guadagno mensile netto di 1.626 euro per gli uomini e di 1.126 per le donne.

La quota di laureati che prosegue nella propria attività lavorativa e che nota un miglioramento nel proprio lavoro grazie alla laurea del 100%.

Il 33,3% degli intervistati ritiene di utilizzare le competenze acquisite con la laurea in misura elevata mentre il 66,7% in misura ridotta.

L'indice di adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università del 100%, mentre pure del 100% la quota di coloro i quali ritengono la laurea nel loro settore non richiesta ma utile.

29/10/2020

La percentuale di efficacia della laurea nel lavoro svolto si attesta sul 33,3% nel caso di "molto efficace", il 66,7% nel caso di "abbastanza efficace".

In una scala da 1 a 10 la soddisfazione per il lavoro svolto raggiunge un livello di 8 mentre gli occupati che cercano lavoro raggiungono una quota del 33,3%. In ultimo, il numero di non occupati che non cercano lavoro di 2, mentre del 100% la quota di coloro i quali non cercano lavoro perch impegnati in attivit di studio.

Descrizione link: Banca dati AlmaLaurea

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LS&ateneo=70041&facolta=1491>

▶ QUADRO C3

**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

Il Corso di Studio prevede momenti di alternanza tra attivit di studio e attivit lavorative da svolgersi nell'ambito del percorso <sup>29/10/2020</sup> formativo, in modo da agevolare le future scelte professionali degli studenti e consentire cos una conoscenza diretta del mercato del lavoro. Per questa ragione l'offerta formativa stata valutata positivamente dalle parti sociali perch ben congegnata e rispondente alle esigenze del mondo del lavoro. In questa direzione assume particolare rilievo la Convenzione stipulata con la Regione Campania, che negli anni ha accolto studenti del corso con risultati molto positivi, confermando cos la possibilit che anche in futuro vi sia una sempre pi proficua interazione tra l'Ente e l'Universit.

Inoltre, nel corso di questi anni, sono state attivate convenzioni con numerosi comuni campani dirette a consentire agli studenti interessati la possibilit di verificare proprio all'interno di una Pubblica Amministrazione le conoscenze e le competenze acquisite durante il percorso formativo. Ulteriori preziose convenzioni sono state stipulate con la Presidenza del Consiglio dei ministri e, pi di recente, con la Fondazione IFEL della Regione Campania, la quale sigla sta per Istituto per la Finanza e l'Economia Locale della Campania.

La ricognizione delle opinioni degli enti e delle istituzioni che si sono offerte di ospitare e che hanno ospitato studenti per stage e tirocini ha agevolato la comprensione dei punti di forza e delle aree di miglioramento nella preparazione dello studente su cui puntare nell'organizzazione dell'offerta didattica. Tali opinioni sono molto positive, tanto nei giudizi verso i singoli stagisti, quanto verso il corpo docente, e hanno messo in evidenza la necessit di promuovere ulteriormente un tipo di formazione universitaria teorico-pratica che, agevolando l'applicazione concreta in ambienti lavorativi delle conoscenze e delle competenze acquisite durante il percorso formativo, diviene estremamente utile all'inserimento nel mondo del lavoro dei giovani laureati ed all'aggiornamento concreto delle competenze di quei laureati che gi operano nelle Pubbliche Amministrazioni.



02/07/2020

Obiettivi principali del sistema Assicurazione di Qualità di Ateneo sono:

garantire che la qualità della didattica sia ben documentata, verificabile e valutabile;

facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole chiare e comprensibili a studenti, famiglie ed esponenti del mondo del lavoro;

favorire la partecipazione attiva di tutte le componenti al processo di assicurazione di qualità dei Corsi di Studio finalizzato al miglioramento continuo.

I principali attori del sistema di AQ di Ateneo sono:

1. il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) che ha il compito di coadiuvare, monitorare e controllare il processo di Assicurazione di Qualità dell'Ateneo in linea con le indicazioni degli organi di governo dell'Ateneo e del Nucleo di valutazione, di concerto con i Direttori, i Consigli di Coordinamento dei Corsi di Studio, i referenti AQ ed i Gruppi del Riesame, le commissioni paritetiche docenti-studenti, i referenti per la SUA-RD e la Terza Missione. Compito del PQA di promuovere il miglioramento della qualità dei Corsi di Studio, della ricerca dipartimentale e delle attività di terza missione
2. il Consiglio di Dipartimento che
  - a. approva le schede di monitoraggio annuali e i Rapporti di Riesami ciclico predisposti dai CdS, verificando la coerenza con quanto descritto negli obiettivi e quanto raggiunto;
  - b. approva il DARPA didattica del Dipartimento, sulla base dei DARPA predisposti dai singoli CdS, e il DARPA ricerca del Dipartimento;
  - c. delibera la distribuzione di risorse per attuazione delle azioni correttive e per il perseguimento degli obiettivi di qualità della didattica;
3. il Coordinatore di Corso di Studio che
  - a. interviene per analizzare e risolvere le criticità di singoli insegnamenti insieme ai docenti interessati;
  - b. indica il referente per la compilazione della banca dati SUA;
  - c. il responsabile dell'assicurazione della qualità del CdS;
  - d. assicura che la scheda di monitoraggio annuale sia redatta e caricata nella SUA del CdS e che sia inviata al PQA e al Nucleo di Valutazione;
  - e. assicura che il DARPA didattica del CdS, e/o il Rapporto di Riesame ciclico, siano redatti e inviati al PQA e al Nucleo di Valutazione;
  - f. interviene prontamente per risolvere le criticità che gli vengono segnalate nel corso dell'anno accademico;
4. il Consiglio di Corso di Studio che
  - a. predisporre la scheda SUA del CdS (contenuti didattici, programmi, curricula, piani di studio.);
  - b. predisporre la scheda di monitoraggio annuale;
  - c. predisporre DARPA didattica del CdS, e/o il Rapporto di Riesame ciclico;
  - d. svolge un'attività collegiale di autovalutazione annuale e pluriennale;
5. la Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) che
  - a. entro il 31 dicembre di ogni anno redige una relazione secondo quanto previsto dalla linea guida AVA dell'ANVUR e la trasmette ai Presidenti del CdS afferenti al Dipartimento, al Direttore di Dipartimento, al Presidio della Qualità di Ateneo e al Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, per la successiva trasmissione all'ANVUR;
  - b. verifica l'efficacia degli interventi correttivi proposti sui Corsi di Studio negli anni successivi;
6. il Nucleo di Valutazione (NdV) che effettua un'attività annuale di controllo e di indirizzo attraverso la propria relazione annuale; in particolare esprime le proprie valutazioni attraverso una relazione annuale che tiene conto delle relazioni delle commissioni paritetiche dell'anno precedente e della corretta redazione degli schede di monitoraggio annuale, dei DARPA didattica e ricerca del Dipartimento e dei Riesami Ciclici dei CdS, nonché dell'efficacia complessiva della gestione della AQ. Tale relazione inviata al Presidio di Qualità ed all'ANVUR.
7. Uffici Affari Generali e di Supporto al Nucleo di Valutazione che forniscono il supporto tecnico-amministrativo a tutti gli attori coinvolti nel processo di Assicurazione della Qualità
8. Il Senato Accademico ed il Consiglio di Amministrazione che deliberano in merito alle proposte di AQ del Presidio della Qualità

Descrizione link: sito web presidio qualit Uniparthenope

Link inserito: <https://www.uniparthenope.it/ateneo/assicurazione-della-qualita>

## ▶ QUADRO D2

### Organizzazione e responsabilit della AQ a livello del Corso di Studio

02/07/2020

La struttura organizzativa responsabile del corso di studi il Dipartimento di Giurisprudenza (DIGIU).

L'organizzazione della qualit del corso in Management Pubblico gestita dal Coordinatore del Corso di Studio, prof. Luigi Lepore, e dai docenti Filomena Buonocore, Valeria De Santis, ed Alessandro Natalini, coadiuvati dai Componenti del Consiglio di Corso di studio, con la supervisione del Referente della Qualit di Ateneo.

Il Gruppo di Gestione AQ impegnato a monitorare, in modo periodico e programmato, l'idoneit, l'adeguatezza e l'efficacia dell'azione formativa, al fine di individuare tutti gli opportuni interventi di correzione e di miglioramento da sottoporre al CdS. In particolare, il Gruppo di Gestione AQ:

- 1) collabora con il Coordinatore del CdS alla redazione dei quadri della SUA ed alla compilazione del DARPA didattica.
- 2) richiede ai docenti le schede descrittive degli insegnamenti (secondo le indicazioni fornite dal Presidio) per verificarne la completezza e la coerenza con i risultati di apprendimento attesi dal corso.
- 3) verifica che le informazioni delle Schede degli insegnamenti siano tempestivamente inserite dai docenti nelle modalit richieste in Esse3, per renderli fruibili dagli studenti.
- 5) monitora che vengano attuati gli idonei correttivi per le criticit emerse dalle Scheda di Monitoraggio Annuale (ex Rapporto di Riesame annuale) e dal rapporto di Riesame ciclico.

I membri del Gruppo di Gestione AQ sono anche membri del Gruppo di Riesame, cui partecipano anche il prof. Federico Alvino, Direttore del DIGIU, e un rappresentante eletto dagli studenti. Il Gruppo si riunisce periodicamente per monitorare la soddisfazione degli studenti e organizzare le azioni necessarie ad incrementare la qualit del corso anche alla luce di quanto emerge nelle relazioni delle commissioni paritetiche e dal confronto con le parti sociali.

Il docente del CdS designato per la Commissione Paritetica il prof. Matteo Pozzoli.

La qualit della didattica , inoltre, assicurata dal coordinamento che la Scuola di Economica e Giurisprudenza svolge tra i Dipartimenti dell'area economica e giuridica.

Link inserito: [http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/didattica\\_periferica.php](http://assicurazionequalita.uniparthenope.it/didattica_periferica.php)

## ▶ QUADRO D3

### Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

02/07/2020

Le principali attivit pianificate e programmate dal CdS sono di seguito riassunte.

(a) Miglioramento del sistema di gestione per la qualit:

- Indagine sulla domanda di formazione: ogni anno entro settembre.
- Definizione degli obiettivi formativi: di norma ogni 3 anni entro marzo.
- Riprogettazione dell'Offerta Formativa: di norma ogni 5 anni entro dicembre.
- Pianificazione attivit orientamento: ogni anno entro settembre.
- Pianificazione e organizzazione attivit didattiche primo semestre: ogni anno entro settembre.
- Pianificazione e organizzazione attivit didattiche secondo semestre: ogni anno entro febbraio.

- Attivit di orientamento: ogni anno tipicamente da novembre a marzo.
- Acquisizione della relazione della CPDS: ogni anno nei mesi di novembre o dicembre.
- Compilazione del DARPA didattica del CdS: ogni anno, di norma nel mese di gennaio.
- Redazione del rapporto di riesame ciclico: di norma ogni 3-5 anni, o quando viene proposta una modifica di ordinamento.
- Compilazione della scheda di monitoraggio annuale: ogni anno secondo le scadenze ministeriali
- Compilazione delle schede SUA-CdS: ogni anno secondo le scadenze ministeriali
- Somministrazione dei questionari agli studenti fra i 2/3 ed il termine della durata degli insegnamenti
- Aggiornamento delle schede degli insegnamenti per il successivo anno accademico: ogni anno entro il mese di giugno.

(b) Miglioramento delle prestazioni del CdS:

- Si svolgono con regolarit le Riunioni del Gruppo di gestione AQ, il quale presenta le proprie relazioni agli organi di gestione.
- Il CdS programma e attua le attivit di miglioramento sulla base degli indicatori riportati nella scheda di monitoraggio annuale e nel rapporto di riesame ciclico.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tabella scadenze generali dell'AQ



QUADRO D4

Riesame annuale

04/06/2020

Il Gruppo del Riesame composto dai docenti del Gruppo di Gestione AQ, da un Rappresentante degli studenti (da loro nominato) e da un tecnico amministrativo.

Competenze e responsabilit.

Il Gruppo del Riesame, sotto la responsabilit del Coordinatore del CdS, redige la Scheda di Monitoraggio Annuale (ex Rapporto

di Riesame annuale) e il Rapporto di Riesame ciclico, secondo le indicazioni dell'ANVUR, basandosi anche sulle evidenze emerse

dalla attivit collegiale di autovalutazione svolta dal CdS e delle osservazioni della Commissione Paritetica.

Detti documenti sono portati alla valutazione e approvazione prima del CdS e poi del Consiglio di Dipartimento del DISAQ.

Il Gruppo del Riesame si riunisce periodicamente, in riunioni in presenza o telematiche, secondo le indicazioni Regolamentoo delle

riunioni in modalit telematica dr 647del 27 luglio 2015, con le specifiche sopra riportate per il CdS.

Lo scopo del processo di Riesame individuare le azioni di miglioramento del Corso di Studio, attraverso un'attivit collegiale di autovalutazione annuale e

pluriennale, basato sull'analisi critica di informazioni oggettive, che tengano conto dei risultati della carriera degli studenti e delle

loro opinioni in merito all'efficacia del percorso formativo. Il PQA individua le fonti e verifica periodicamente la robustezza della

misura degli indicatori previsti dalla

documentazione ANVUR.

Le fonti principali per la redazione di tale rapporto sono le seguenti:

- dati di carriera studenti;

- dati di opinione studenti;
- profilo dei laureati e ingresso nel mondo del lavoro: risultati delle indagini del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea;
- incontro con i rappresentanti delle parti sociali;
- feedback delle aziende che ricevono studenti in tirocinio;
- dati di mobilità internazionale;
- dati di Orientamento in ingresso e in uscita.

Il Gruppo di Riesame cos composto: Prof. Luigi Lepore (Responsabile); Dott.ssa Valeria De Santis; Prof. Alessandro Natalini; Dott.ssa Gabriella D'Amore.



QUADRO D5

Progettazione del CdS

20/02/2020

I cambiamenti pi rilevanti per il Corso di Studi riguardano la riduzione da tre a due e la rimodulazione dei percorsi formativi tra i quali lo studente pu scegliere al secondo anno. Le necessit di rimodulazione dell'offerta didattica sono emerse nelle diverse occasioni di confronto del Consiglio di Corso di Studio con le Parti Sociali e con gli Studenti che, da un lato, hanno messo in evidenza la necessit di rendere maggiormente appetibile ed attuale il percorso di studi, dall'altro, hanno sottolineato l'esigenza di individuare modalit di erogazione dell'offerta formativa compatibili con gli impegni lavorativi, che possono impedire o rendere problematica la presenza a lezione dello studente. Alla luce dei feedback ricevuti, si provveduto a ridefinire l'offerta formativa del Corso di Studi di Management Pubblico, prevedendo in via sperimentale la divulgazione di contenuti didattici integrativi a distanza, quali per esempio lezioni ed esercitazioni video-registrate e caricate sulla piattaforma e-learning.

Quanto ai contenuti del Corso di Studi, il progetto formativo rimodulato continua ad essere caratterizzato da una forte interdisciplinariet, fornendo una solida preparazione nelle materie giuridiche, economico-aziendali, statistiche e socio-politologiche, necessaria a manager qualificati per la gestione e l'organizzazione nel settore pubblico, in ambito nazionale e sovranazionale. L'offerta formativa viene per caratterizzata al secondo anno con l'introduzione di corsi con un taglio professionalizzante, settoriale ed estremamente attuale, attento alle innovazioni nella PA ed alle tematiche dello sviluppo sostenibile applicato alla PA, la cui attualit e rilevanza sono state pi volte evidenziate nelle consultazioni con le parti sociali. I percorsi formativi previsto al secondo anno sono i seguenti: a) Innovazioni nella PA; b) Sviluppo sostenibile e PA.



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Universit degli Studi di NAPOLI "Parthenope"
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Management Pubblico
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Public Management
<b>Classe</b> RD	LM-63 - Scienze delle pubbliche amministrazioni
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://www.digiuniparthenope.it">http://www.digiuniparthenope.it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/servizi-agli-studenti/tasse-e-contributi">https://www.uniparthenope.it/campus-e-servizi/servizi/servizi-agli-studenti/tasse-e-contributi</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> RD	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la

mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	LEPORE Luigi
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Consiglio di Corso di Studi
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	GIURISPRUDENZA

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BUONOCORE	Filomena	SECS-P/10	PO	1	Caratterizzante	1. MODULO SECS-P/10
2.	CAPOZZI	Sergio	IUS/10	PA	1	Caratterizzante	1. CODICE DEGLI APPALTI E PROCUREMENT (MOD. II)
3.	D'AMORE	Gabriella	SECS-P/07	RD	.5	Caratterizzante	1. MODULO SECS-P/07
4.	DE SANTIS	Valeria	IUS/09	RU	1	Caratterizzante	1. MODULO IUS/09 2. GREEN AND BLUE ECONOMY AND LAW (MOD.II)
5.	DI VAIO	Assunta	SECS-P/07	PA	.5	Caratterizzante	1. MODULO SECS-P/07 2. SUSTAINABLE DISCLOSURE E REPORTING
6.	LEPORE	Luigi	SECS-P/07	PA	.5	Caratterizzante	1. MODULO-SECS-P/07 2. ECONOMIA E CONTABILITA'

7.	NATALINI	Alessandro	SPS/04	PA	1	Caratterizzante	1. ETICA PROFESSIONALE E ANTICORRUZIONE (MOD.I) 2. SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE E POLITICHE PUBBLICHE 3. MODULO-SPS/04
8.	POZZOLI	Matteo	SECS-P/07	PA	1	Caratterizzante	1. SUSTAINABLE DISCLOSURE E REPORTING

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



### Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Cimmino	Erica	erica.cimmino001@studenti.uniparthenope.it	
Di Guida	Danilo	danilo.diguida@studenti.uniparthenope.it	
De Rosa	Raffaele	raffaele.derosa003@studenti.uniparthenope.it	



### Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
D'Amore	Gabriella
De Santis	Valeria
Luigi	Lepore
Natalini	Alessandro



### Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
---------	------	-------	------

DE SANTIS	Valeria		
POZZOLI	Matteo		
CAPOZZI	Sergio		

## ▶ Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## ▶ Sedi del Corso

**DM 6/2019** Allegato A - requisiti di docenza

<b>Sede del corso: via Generale Parisi 13, 80132 Napoli - NAPOLI</b>	
Data di inizio dell'attività didattica	14/09/2020
Studenti previsti	50

## ▶ Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



## Altre Informazioni

R<sup>AD</sup>



**Codice interno all'ateneo del corso**

0422^UNI^063049

**Massimo numero di crediti riconoscibili**

12 *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*



## Date delibere di riferimento

R<sup>AD</sup>



Data di approvazione della struttura didattica

15/01/2020

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

19/02/2020

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

14/11/2019

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

17/12/2015



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione nella seduta del 15 dicembre 2015 ha esaminato la proposta di istituzione del corso di laurea magistrale in Management Pubblico classe LM 63. Il corso si colloca in una classe nella quale, attualmente, non sono attivati ulteriori corsi di studio offerti. Le informazioni pervenute al Nucleo e le verifiche effettuate sulla scheda SUA hanno consentito di formulare il seguente parere:

Il Nucleo di Valutazione ritiene che la decisione di istituzione del corso:

- compatibile con le risorse qualitative e quantitative di docenza, e logistica.
- buona, circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.
- soddisfa i vincoli sulla sostenibilità economico-finanziaria che permettono all'ateneo l'istituzione di nuovi corsi di studio.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Parere Nucleo

**i** La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità



## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R<sup>AD</sup>

Alle ore 17.00 del giorno 17 del mese di dicembre dell'anno duemilaquindici presso la sede della Università degli Studi di Napoli Parthenope, alla via Ammiraglio Acton, n. 38, nella Sala Consiliare, sita al 1 Piano, si riunito il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Campane (di seguito denominato CUR), Il Presidente elenca al Comitato le proposte di istituzione di Corsi di laurea pervenute dalle Università campane.

Sulla proposta dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope di seguito riportata:  
istituzione di un nuovo corso di laurea magistrale in Management Pubblico afferente alla classe LM-63,  
il CUR esprime, all'unanimità, parere favorevole.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2020	412001256	<b>CODICE DEGLI APPALTI E PROCUREMENT (MOD. I)</b> (modulo di CODICE DEGLI APPALTI E PROCUREMENT) <i>semestrale</i>	IUS/01	Ciro CACCAVALE <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/01	40
2	2020	412001257	<b>CODICE DEGLI APPALTI E PROCUREMENT (MOD. II)</b> (modulo di CODICE DEGLI APPALTI E PROCUREMENT) <i>semestrale</i>	IUS/10	<b>Docente di riferimento</b> Sergio CAPOZZI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/10	40
3	2020	412001277	<b>CONTABILITA' AMBIENTALE</b> <i>semestrale</i>	BIO/07	Docente non specificato		80
4	2020	412001258	<b>ECONOMIA E CONTABILITA' DELLE AZIENDE PUBBLICHE</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/07	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Luigi LEPORE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	80
5	2020	412001260	<b>ETICA PROFESSIONALE E ANTICORRUZIONE (MOD.I)</b> (modulo di ETICA PROFESSIONALE E ANTICORRUZIONE) <i>semestrale</i>	SPS/04	<b>Docente di riferimento</b> Alessandro NATALINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/04	40
6	2020	412001254	<b>ETICA PROFESSIONALE E ANTICORRUZIONE (MOD.II)</b> (modulo di ETICA PROFESSIONALE E ANTICORRUZIONE) <i>semestrale</i>	IUS/17	Fabrizio RIPPA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/17	40
7	2020	412001279	<b>GREEN AND BLUE ECONOMY AND LAW (MOD.I)</b> (modulo di GREEN AND BLUE ECONOMY AND LAW) <i>semestrale</i>	SECS-P/02	Alessandro SAPIO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/02	40
8	2020	412001280	<b>GREEN AND BLUE ECONOMY AND LAW (MOD.II)</b> (modulo di GREEN AND BLUE ECONOMY AND LAW) <i>semestrale</i>	IUS/09	<b>Docente di riferimento</b> Valeria DE SANTIS <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/09	40
					<b>Docente di riferimento</b>		

9	2019	412000759	<b>MODULO IUS/09</b> (modulo di ISTITUZIONI E POLITICHE ECONOMICHE TERRITORIALI) <i>semestrale</i>	IUS/09	IUS/09	48
---	------	-----------	--	--------	--------	----

					SANTIS <i>Ricercatore confermato</i>		
10	2019	412000760	<b>MODULO SECS-P/01</b> (modulo di ISTITUZIONI E POLITICHE ECONOMICHE TERRITORIALI) <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Marcella D'UVA <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/01	48
11	2019	412000746	<b>MODULO SECS-P/07</b> (modulo di VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) <i>semestrale</i>	SECS-P/07	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Gabriella D'AMORE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-P/07	40
12	2019	412000761	<b>MODULO SECS-P/07</b> (modulo di GOVERNANCE DEI SISTEMI PORTUALI) <i>semestrale</i>	SECS-P/07	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Assunta DI VAIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	40
13	2019	412000752	<b>MODULO SECS-P/07</b> (modulo di SISTEMI INFORMATIVI PER I PROCESSI DECISIONALI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente non specificato		40
14	2019	412000762	<b>MODULO SECS-P/08</b> (modulo di GOVERNANCE DEI SISTEMI PORTUALI) <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Cecilia PASQUINELLI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SECS-P/08	40
15	2019	412000748	<b>MODULO SECS-P/10</b> (modulo di VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) <i>semestrale</i>	SECS-P/10	<b>Docente di riferimento</b> Filomena BUONOCORE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SECS-P/10	40
16	2019	412000754	<b>MODULO SECS-S/03</b> (modulo di SISTEMI INFORMATIVI PER I PROCESSI DECISIONALI NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Antonella ROCCA <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-S/03	40
17	2019	412000741	<b>MODULO-IUS/01</b> (modulo di AUTONOMIA NEGOZIALE E RAPPORTI DI LAVORO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) <i>semestrale</i>	IUS/01	Antonio CILENTO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	40

18	2019	412000742	<b>MODULO-IUS/07</b> (modulo di AUTONOMIA NEGOZIALE E RAPPORTI DI LAVORO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) <i>semestrale</i>	IUS/07	Marco ESPOSITO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/07	40
19	2019	412000755	<b>MODULO-SECS-P/07</b> (modulo di AGENDA DIGITALE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) <i>semestrale</i>	SECS-P/07	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Luigi LEPORE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	48
20	2019	412000750	<b>MODULO-SECS-P/10</b> (modulo di ETICA PROFESSIONALE E REPRESSIONE DEI COMPORAMENTI CORRUTTIVI) <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Mauro ROMANELLI <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/10	40
21	2019	412000756	<b>MODULO-SPS/04</b> (modulo di AGENDA DIGITALE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) <i>semestrale</i>	SPS/04	<b>Docente di riferimento</b> Alessandro NATALINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/04	48
22	2020	412001272	<b>PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE DIGITALE PER LA PA (MOD. I)</b> (modulo di PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE DIGITALE PER LA PA) <i>semestrale</i>	SPS/08	Valentina GRASSI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/07	40
23	2020	412001273	<b>PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE DIGITALE PER LA PA (MOD.II)</b> (modulo di PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE DIGITALE PER LA PA) <i>semestrale</i>	SPS/11	Michelangelo PASCALI <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/07	40
24	2020	412001262	<b>SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE E POLITICHE PUBBLICHE</b> <i>semestrale</i>	SPS/04	<b>Docente di riferimento</b> Alessandro NATALINI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/04	80
25	2020	412001264	<b>STATISTICA PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (MOD. I)</b> (modulo di STATISTICA PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE) <i>semestrale</i>	SECS-S/03	Paolo MAZZOCCHI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-S/03	40

26	2020	412001265	<b>STATISTICA PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (MOD. II)</b> (modulo di STATISTICA PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE) <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Paolo MAZZOCCHI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-S/03	40	
27	2020	412001281	<b>SUSTAINABLE DISCLOSURE E REPORTING</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/07	<b>Docente di riferimento (peso .5)</b> Assunta DI VAIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	40	
28	2020	412001281	<b>SUSTAINABLE DISCLOSURE E REPORTING</b> <i>semestrale</i>	SECS-P/07	<b>Docente di riferimento</b> Matteo POZZOLI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/07	40	
29	2020	412001275	<b>TEORIA E STORIA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (MOD.I)</b> (modulo di TEORIA E STORIA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE) <i>semestrale</i>	SPS/03	Sonia SCOGNAMIGLIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/03	40	
30	2020	412001276	<b>TEORIA E STORIA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (MOD.II)</b> (modulo di TEORIA E STORIA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE) <i>semestrale</i>	SECS-P/12	Serena POTITO <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/12	40	
31	2019	412000744	<b>ULTERIORI ATTIVITA':IDONEITA' LINGUISTICA SENZA VOTO</b> <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Luca BARATTA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	L-LIN/12	24	
							ore totali	1376



Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
statistico-quantitativo	SECS-S/03 Statistica economica ↳ <i>STATISTICA PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (MOD. I) (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>	10	10	10 - 10
	SECS-S/01 Statistica ↳ <i>STATISTICA PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (MOD. II) (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
economico-organizzativo	SECS-P/10 Organizzazione aziendale ↳ <i>VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA NELLA PA (MOD.II) (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>	20	20	20 - 20
	SECS-P/07 Economia aziendale ↳ <i>VALUTAZIONE DELLA DIRIGENZA NELLA PA (MOD.I) (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>ECONOMIA E CONTABILITA' DELLE AZIENDE PUBBLICHE (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
giuridico	IUS/10 Diritto amministrativo ↳ <i>CODICE DEGLI APPALTI E PROCUREMENT (MOD. II) (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>	10	10	10 - 10
	IUS/01 Diritto privato ↳ <i>CODICE DEGLI APPALTI E PROCUREMENT (MOD. I) (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>			
processi decisionali ed organizzativi	SPS/04 Scienza politica ↳ <i>ETICA PROFESSIONALE E ANTICORRUZIONE (MOD.I) (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>SCIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE E POLITICHE PUBBLICHE (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	15	15	15 - 15

<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 55 (minimo da D.M. 48)</b>		
<b>Totale attività caratterizzanti</b>	55	55 - 55

Attivit formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		35	35 - 35
<b>A11</b>	IUS/01 - Diritto privato ↳ <i>AUTONOMIA NEGOZIALE E RAPPORTI DI LAVORO NELLA PA (MOD.I) (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>		
	IUS/07 - Diritto del lavoro ↳ <i>AUTONOMIA NEGOZIALE E RAPPORTI DI LAVORO NELLA PA (MOD. II) (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>		
	IUS/17 - Diritto penale ↳ <i>ETICA PROFESSIONALE E ANTICORRUZIONE (MOD.II) (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>		
	SECS-P/12 - Storia economica ↳ <i>TEORIA E STORIA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (MOD.II) (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>	0 - 35	0 - 35
	SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche ↳ <i>TEORIA E STORIA DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE (MOD.I) (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>		
	SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ <i>PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE DIGITALE PER LA PA (MOD. I) (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>		
	SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici ↳ <i>PARTECIPAZIONE E COMUNICAZIONE DIGITALE PER LA PA (MOD.II) (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl</i>		

A12	BIO/07 - Ecologia		
	↳ CONTABILITA' AMBIENTALE (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl		
	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico		
	↳ GREEN AND BLUE ECONOMY AND LAW (MOD.II) (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl		
	IUS/17 - Diritto penale		
↳ ETICA PROFESSIONALE E ANTICORRUZIONE (MOD.II) (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl	0 - 35	0 - 35	
SECS-P/02 - Politica economica			
↳ GREEN AND BLUE ECONOMY AND LAW (MOD.I) (2 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl			
SECS-P/07 - Economia aziendale			
↳ SUSTAINABLE DISCLOSURE E REPORTING (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl			
<b>Totale attività Affini</b>		<b>35</b>	<b>35 - 35</b>

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		10	10 - 10
Per la prova finale		14	14 - 14
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilit informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>30</b>	<b>30 - 30</b>

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>	
<b>CFU totali inseriti</b>	120	120 - 120



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



## Attività caratterizzanti R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
statistico-quantitativo	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica	10	10	8
economico-organizzativo	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale	20	20	8
giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/10 Diritto amministrativo	10	10	8
processi decisionali ed organizzativi	SPS/04 Scienza politica	15	15	8
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 48:		55		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>				55 - 55



## Attività affini R<sup>AD</sup>

ambito: Attività formative affini o integrative	CFU
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività ( <b>minimo da D.M. 12</b> )	35 35

IUS/01 - Diritto privato  
IUS/07 - Diritto del lavoro  
IUS/17 - Diritto penale

<b>A11</b>	SECS-P/12 - Storia economica SPS/03 - Storia delle istituzioni politiche SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/11 - Sociologia dei fenomeni politici	0	35
<b>A12</b>	BIO/07 - Ecologia IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico IUS/17 - Diritto penale SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/07 - Economia aziendale	0	35

**Totale Attività Affini**

35 - 35



## Altre attività R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		10	10
Per la prova finale		14	14
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilit informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	3	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

**Totale Altre Attività**

30 - 30



## Riepilogo CFU

**CFU totali per il conseguimento del titolo**
**120**

Range CFU totali del corso

120 - 120


**Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

Si provveduto a ridefinire l'offerta formativa del Corso di Studio sulla base degli stimoli da pi parte ricevuti (parti sociali, commissione paritetica), al fine di formare un laureato con competenze rispondenti alle esigenze del mercato, strutturando un anno formativo comune, costituito da insegnamenti caratterizzanti e affini, e un'articolazione del secondo anno in due percorsi formativi alternativi altamente professionalizzanti: a) Innovazioni nella PA; b) Sviluppo sostenibile e PA.

Si provveduto, inoltre, a operare le modifiche e le integrazioni richieste dal CUN all'ordinamento del Corso di Studio. Di seguito si riportano le osservazioni formulate dal CUN nell'adunanza del 4 marzo 2020 e le relative risposte/modifiche apportate.

CUN: "Negli Obiettivi formativi specifici: si chiede di espungere la frase "continua ad essere caratterizzato" e sostituire con "caratterizzato"."

R.: stata apportata la modifica nel Quadro A4a.

CUN: "Occorre indicare nell'ordinamento i requisiti curricolari d'accesso. I requisiti curricolari devono essere espressi in termini di possesso della laurea in determinate classi oppure in termini di possesso CFU conseguiti in specifici SSD, o in insiemi di SSD, oppure con una combinazione di queste due modalit. Nel caso in cui l'accesso al corso di laurea magistrale sia aperto a laureati di qualsiasi classe purch in possesso di specifici CFU, questi requisiti devono essere indicati nell'ordinamento.

R.: Nel quadro A3a sono state chiaramente individuate le classi di laurea che permettono l'accesso al corso di laurea magistrale in Management Pubblico. Inoltre, per coloro che non sono in possesso di un titolo di laurea nelle classi esplicitate sono stati chiaramente individuati i settori disciplinari in cui necessario conseguire i CFU indicati.

CUN: "Sotto la voce conoscenze richieste per l'accesso assente ogni riferimento alla verifica della personale preparazione, che deve essere prevista in ogni caso. Le modalit specifiche di tale verifica possono eventualmente essere rinviate al regolamento didattico del corso di studio. necessario includere tale aspetto nell'ordinamento."

R.: Nel quadro A3a stato indicato che prevista obbligatoriamente la verifica della preparazione personale in ingresso, con modalit opportunamente definite nel regolamento didattico del Corso di studio.

CUN: "Si chiede di espungere la frase "I candidati migliori saranno stimolati dai docenti relatori a perseguire un percorso e un risultato testuale di particolare pregio con la prospettiva di pubblicare in tutto o in parte il lavoro di ricerca svolto per la tesi di laurea magistrale." che non fa riferimento all'ordinamento in s, ma a valutazioni specifiche del rapporto docente discente."

R.: Nel quadro A5a la frase indicata stata eliminata.

CUN: "Si chiede di espungere i codici istat: Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3), non compatibile con l'ordinamento in oggetto; Professori di scienze giuridiche, economiche e sociali nella scuola secondaria superiore - (2.6.3.2.6). Infatti, non possibile indicare come sbocco occupazionale l'insegnamento nelle scuole secondarie, in quanto per tale professione previsto un apposito percorso formativo; possibile per inserire nell'ordinamento la frase "I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno come previsto dalla legislazione vigente partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario"."

R.: Nel quadro A2b sono stati eliminati i codici ISTAT indicati. Inoltre, nella sezione "Sbocchi occupazionali" di entrambi i profili professionali individuati nel quadro A2a stata inserita la frase suggerita dal CUN.

CUN: "Per i SSD IUS/07, IUS/09, SECS-P/02, SPS/03, SPS/08, SPS/11. IUS/01, SECS-P/07 va fornita una robusta giustificazione, settore per settore, del perch detti SSD sono stati inseriti o ripetuti tra gli affini."

R.: Nel quadro "Motivazione dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o note attività affini" stata inserita una adeguata giustificazione, settore per settore, del perché i SSD IUS/07, IUS/09, SECS-P/02, SPS/03, SPS/08, SPS/11, IUS/01, SECS-P/07 sono stati inseriti o ripetuti tra gli affini.



**Motivi dell'istituzione di pi corsi nella classe**

R<sup>a</sup>D



**Note relative alle attivit di base**

R<sup>a</sup>D



**Note relative alle altre attivit**

R<sup>a</sup>D

Nel piano di studio previsto l'obbligo di un tirocinio in linea con il piano di studi prescelto, finalizzato ad acquisire esperienze e competenze presso enti ed imprese pubbliche o private, favorendo così il necessario passaggio istruzione-lavoro. Inoltre, nel piano di studi prevista una prova linguistica al secondo anno, nell'ottica della continua valorizzazione della conoscenza della lingua inglese.



**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe  
o Note attività affini**

R<sup>a</sup>D

**(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/07 , IUS/09 , SECS-P/02 , SPS/03 , SPS/08 , SPS/11 )**

**(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/01 , SECS-P/07 )**

Nella definizione delle attività affini si rispettato il criterio secondo il quale per ciascun ambito disciplinare stato attivato almeno un SSD tra quelli previsti nella tabella della classe.

I seguenti settori della classe sono stati inseriti nelle attività affini e non in ambiti caratterizzanti: IUS/07, IUS/09, SECS-P/02, SPS/03, SPS/08, SPS/11.

I seguenti settori della classe sono stati inseriti nelle attività affini e anche/gi inseriti in ambiti caratterizzanti: IUS/01, SECS-P/07.

Il Corso di Laurea in Management Pubblico si caratterizza per una elevata multidisciplinarietà, rivolgendosi allo studio delle istituzioni pubbliche sotto il profilo storico, politologico, sociologico, giuridico ed economico, per cui si preferito evitare di arricchire con ulteriori settori scientifico disciplinari, rafforzando invece quelli inseriti negli ambiti caratterizzanti. La scelta di introdurre crediti formativi su specifiche attività affini stata, dunque, determinata, oltre che dall'esigenza di valorizzare il profilo di conoscenze che caratterizza i docenti afferenti al Dipartimento di Giurisprudenza, dalla volontà di definire un piano di studi maggiormente orientato alla specializzazione, attraverso l'introduzione di due percorsi caratterizzati da un taglio professionalizzante, multidisciplinare ed estremamente attuale, attento alle tematiche dell'innovazione e dello sviluppo

sostenibile nella PA.

Nel primo percorso sono stati inseriti gli insegnamenti di IUS/01, IUS/07, SPS/03, SPS/08, SPS/11 finalizzati ad approfondire le conoscenze acquisite con gli insegnamenti negli ambiti disciplinari giuridico e processi decisionali ed organizzativi. Pi precisamente, l'insegnamento di IUS/01 stato inserito per completare e rafforzare la formazione dello studente in questo ambito disciplinare riguardo all'autonomia negoziale nella PA, soprattutto con riferimento ai rapporti tra PA e diritto dei privati. L'insegnamento di IUS/07 stato inserito per integrare le conoscenze acquisite dagli studenti con un esame dedicato all'approfondimento dei rapporti di lavoro nella PA. L'insegnamento di SPS/03 stato inserito per completare la formazione dello studente riguardo alla teoria delle amministrazioni pubbliche. L'insegnamento di SPS/08 stato inserito per integrare le conoscenze acquisite dagli studenti con un esame dedicato all'approfondimento della comunicazione digitale per la PA. L'insegnamento di SPS/11 stato inserito per integrare le conoscenze acquisite dagli studenti con un esame dedicato all'approfondimento della partecipazione civica ai processi decisionali della PA.

In considerazione della specifica specializzazione relativa al secondo percorso sono stati inseriti gli insegnamenti di IUS/09, SECS-P/02, SECS-P/07 finalizzati ad approfondire le conoscenze acquisite negli ambiti disciplinari giuridico e economico-organizzativo. Pi precisamente, l'insegnamento di IUS/09 stato inserito per completare la formazione dello studente riguardo alla normativa in materia di sostenibilit. L'insegnamento di SECS-P/02 stato inserito, invece, per completare la formazione dello studente riguardo alla green and blue economy. L'insegnamento di SECS-P/07 stato inserito per integrare le conoscenze e le competenze acquisite dallo studente con un esame dedicato all'approfondimento delle problematiche e delle opportunit relative alla rendicontazione socio-ambientale da parte delle aziende.



**Note relative alle attivit caratterizzanti**

**R<sup>a</sup>D**

Nella definizione delle attivit caratterizzanti si rispettato il criterio secondo il quale per ciascun ambito disciplinare stato attivato almeno un SSD tra quelli previsti nella tabella della classe.